

ISTITUTO COMPRENSIVO

“SANTA MARGHERITA”

MESSINA



PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019_2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S.MARGHERITA
MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6941 del
21/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/11/2020 con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico delle famiglie degli studenti è di livello medio-basso. Non mancano, infatti, situazioni familiari di svantaggio socio-economico-culturale. Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da un leggero flusso di immigrazione extracomunitaria e la presenza complessiva di alunni di madrelingua diversa dall'italiano è in progressivo aumento. Per tali alunni la scuola avvia tutte quelle attività didattiche finalizzate a garantirne il successo formativo, in modo particolare attività progettuali per: - l'arricchimento culturale e il confronto relazionale - il recupero dei valori umani e sociali - il rispetto di sé e degli altri - lo sviluppo delle competenze - il superamento di limiti e di svantaggi personali - il potenziamento delle capacità espressive attraverso l'uso dei molteplici canali comunicativi attraverso attività di laboratorio

Vincoli

Il bacino d'utenza abbastanza vasto (la scuola comprende dodici plessi) determina problemi legati alla mobilità e si ripercuote sull'organizzazione dell'orario scolastico, sia antimeridiano che pomeridiano. I costi che debbono sostenere le famiglie per la frequenza di alcune sedi dell'Istituto (trasporto, pasti, materiali specifici, ecc...) determinano una notevole difficoltà relativamente all'aspetto socio-economico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto è articolato in dodici plessi, situati nei villaggi costieri e collinari dell'estrema periferia

Sud del Comune di Messina. Il tessuto sociale è eterogeneo, a prevalente vocazione impiegatizia. Il territorio in cui è collocata la scuola non offre rilevanti stimoli culturali e il punto di riferimento rimane sempre la città. Per questo la scuola intrattiene stretti rapporti sia con gli Enti pubblici, partecipando a concorsi e progetti, sia con i privati con i quali si stringono accordi di collaborazione. Il Comune e la Città Metropolitana sono attenti all'offerta culturale da proporre alla cittadinanza e per questo molto spesso coinvolgono la scuola nell'organizzazione di mostre, eventi, workshop, che danno anche visibilità all'Istituto. La scuola sottoscrive anche accordi di partenariato con le associazioni sportive e di volontariato, collabora con la Polizia municipale e le forze dell'ordine in genere per favorire un senso di diffusa legalità, a sostegno dell'istruzione e della formazione dell'alunno, cittadino del domani. L'Ente Locale interviene con la distribuzione dei libri di testo e di altri supporti didattici alle famiglie indigenti.

Vincoli

La carenza di adeguate strutture extrascolastiche sociali e ludico-culturali (luoghi di aggregazione, strutture sportive, spazi verdi, palestre...) limita il naturale e istintivo desiderio di aggregazione, di socializzazione dei ragazzi e il loro stesso processo di crescita. Limitato risulta essere l'apporto finanziario dell'Ente locale che, per problemi strutturali e di sicurezza, interviene solo a seguito di ripetute richieste formulate da questa istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Grazie ai finanziamenti FESR la scuola, nel corso degli anni, ha potenziato in tutti i plessi le attrezzature necessarie per l'attuazione di una didattica innovativa, ha acquistato PC e LIM e ampliato i laboratori scientifici, multimediali e musicali, al fine di favorire una didattica laboratoriale coinvolgente e inclusiva. I finanziamenti dell'Istituzione, provenienti dal FIS, hanno favorito la realizzazione di progetti che hanno ampliato l'offerta formativa, garantendo l'acquisizione di maggiori competenze da parte degli allievi.

Vincoli

La connessione alla rete informatica, talvolta non adeguata, in alcuni plessi, non consente l'efficace utilizzo degli strumenti tecnologici nella didattica. La struttura edilizia risulta carente in alcuni plessi, altri presentano ambienti poco idonei a svolgere attività motorie e

laboratoriali, altri ancora ne sono assolutamente privi. Il parziale adeguamento delle barriere architettoniche e le parziali certificazioni rilasciate dell'Ente Comunale rendono le norme sulla sicurezza non del tutto adeguate. A causa dei distanziamenti dovuti all'Emergenza Sanitaria da Covid 19, alcuni Plessi Scolastici effettuano la doppia turnazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. S.MARGHERITA MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC8AD002
Indirizzo	PIAZZA POZZO GIAMPILIERI SUPERIORE 98142 MESSINA
Telefono	090610236
Email	MEIC8AD002@istruzione.it
Pec	MEIC8AD002@pec.istruzione.it

❖ S.MARGHERITA SCUOLE ELEMENTARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD01V
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. S.MARGHERITA 98135 MESSINA

❖ EX MACELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD02X
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. S.MARGHERITA 98135 MESSINA

❖ S.STEFANO BRIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD031
Indirizzo	VIA NUOVA FRAZ. S.STEFANO BRIGA 98137 MESSINA

❖ S.STEFANO MEDIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD042
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. S.STEFANO MEDIO 98136 MESSINA

❖ GALATI S. ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD053
Indirizzo	VIA COMUNALE MESSINA 98134 MESSINA

❖ ALTOLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD064
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. ALTOLIA 98143 MESSINA

❖ GIAMPILIERI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AD086
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. BRIGA MARINA 98139 MESSINA

❖ "PASQUALE SIMONE NERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	MEAA8AD097
Indirizzo	VIA M.RIZZO FRAZ. GIAMPILIERI 98024 MESSINA

❖ S. MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD014
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. S. MARGHERITA 98134 MESSINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

❖ FRAZ GALATI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD025
Indirizzo	VIA COMUNALE - VIA NAZIONALE FRAZ GALATI MARINA 98134 MESSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

❖ FRAZ. PONTESCHIAVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD047
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. PONTESCHIAVO 98139 MESSINA
Numero Classi	8
Totale Alunni	37

❖ FRAZ. S. STEFANO BRIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MEEE8AD058
Indirizzo	VIA NUOVA FRAZ. S. STEFANO BRIGA 98137 MESSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

❖ FRAZ. S. STEFANO MEDIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD069
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. S. STEFANO MEDIO 98136 MESSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

❖ FRAZ. GALATI S. ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD07A
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. GALATI S. ANNA 98134 MESSINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	21

❖ FRAZ. ALTOLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD08B
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. ALTOLIA 98020 MESSINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	5

❖ "PASQUALE SIMONE NERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD09C
Indirizzo	PIAZZA POZZO FRAZ. GIAMPILIERI SUPER. 98142 MESSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

❖ FRAZ. BRIGA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AD10E
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ. BRIGA MARINA 98139 MESSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

❖ " LEONARDO DA VINCI " MESSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM8AD013
Indirizzo	VIA VECCHIA NAZIONALE FRAZ. PONTESCHIAVO 98139 MESSINA
Numero Classi	16
Totale Alunni	279

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Santa Margherita", costituito a partire dall'1 settembre 2013 dall'accorpamento dell'Ex Circolo Didattico "Santa Margherita" e dell'ex Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci", è compo

sto da 12 edifici scolastici dislocati nei villaggi di Altolia, in cui è presente il plesso omonimo comprendente 1 pluriclasse di Scuola Primaria; Galati Marina, in cui è presente il plesso omonimo composto da 5 classi di Scuola Primaria; Galati S. Anna, in cui è presente il plesso omonimo composto da 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia e da 2 pluriclassi di Scuola Primaria; Giampileri Superiore, in cui è presente il plesso "S. Neri" comprendente 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 3 classi e 1 pluriclasse di Scuola Primaria e 7 classi di Scuola Secondaria di Primo Grado; Giampileri Marina, in cui è presente il plesso omonimo composto da 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia; Briga Marina, in cui è presente il plesso omonimo comprendente 5 classi di Scuola Primaria; Ponteschiavo, in cui sono presenti il plesso "A. Ragazzi" composto da 1 sezione di Scuola dell'Infanzia e da 3 classi di Scuola Primaria e il Plesso "Leonardo da Vinci" composto da 7 classi di Scuola Secondaria di Primo Grado; Santa Margherita, in cui sono presenti il plesso "Ex Macello" composto da 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia e il plesso "A. Saitta" comprendente 2 sezioni di scuola dell'Infanzia e 6 classi di Scuola Primaria; S. Stefano Medio, in cui è presente il plesso omonimo comprendente 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 3 classi e 1 pluriclasse di scuola Primaria e S. Stefano Briga, in cui è presente il plesso omonimo comprendente 1 sezione di Scuola dell'Infanzia e 5 classi di Scuola Primaria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	9
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2

	Informatizzata	1
Aule	Sala di incisione	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sala Medica	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Lim presenti nelle aule	33

Approfondimento

Quasi tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituzione Scolastica sono dotate di LIM , ma in alcuni plessi di Scuola Primaria il collegamento ad Internet risulta non adeguato.

La carenza di strutture sportive, costringe gli alunni a svolgere le attività di educazione Fisica nei cortili, nei corridoi o nelle aule.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	143
Personale ATA	33

Approfondimento

L'istituzione scolastica si caratterizza per la presenza di:

- un corpo docente stabile che garantisce continuità educativa e didattica per gli alunni;
- personale docente e non docente che partecipa costantemente a corsi di formazione e aggiornamento.
- docenti qualificati che operano in qualità di esperto esterno in corsi di formazione per docenti e in corsi PON anche all'interno di altre istituzioni scolastiche;
- un gruppo qualificato di docenti di lingua straniera che opera scambi culturali attraverso progetti in rete con altre scuole e istituzioni, promuove "CITY CAMP" con tutors madrelingua inglese in collaborazione con enti accreditati dal MIUR e organizza Vacanze-studio all'estero.

L'Istituzione scolastica è stata Polo di Formazione Ambito XIII.

Per il prossimo anno si intendono attivare corsi ad indirizzo musicale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo "Santa Margherita" ha individuato come principi fondanti della sua identità:

- **Lo sviluppo integrale della persona**
- **L'inclusione, l'integrazione e l'accoglienza**
- **L'eguaglianza e la valorizzazione nelle differenze**
- **Il successo formativo**
- **La convivenza democratica e la cittadinanza attiva**

Questi principi sono alla base tanto dell'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, così come previsto dall'art.1, comma 14 della Legge 107/2015, quanto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che è il risultato delle azioni educative, progettate e attuate dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto.

In quanto istituzione scolastica del primo ciclo di istruzione che ha al proprio interno plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, il nostro Istituto accompagna, nel loro percorso formativo, bambini dai tre ai quattordici anni, facilitando il passaggio da un ordine all'altro, in un continuum educativo rispettoso dell'individualità e dell'unicità della persona. Anche lo sviluppo delle competenze viene, quindi, a radicarsi in un percorso completo, che si traduce nell'attuazione di un curriculum verticale in grado di fornire agli studenti i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola, nell'ambito di un contesto inclusivo e in continuo miglioramento. Ne consegue una crescita armoniosa, senza rischiose fratture e alla quale contribuiscono, in un'unità di intenti, tutte le componenti scolastiche in stretto rapporto con le famiglie e con il territorio.

In coerenza con i principi sopra enunciati i percorsi educativi e formativi promossi dall'Istituto mirano a:



- *Favorire il pieno sviluppo della persona nel processo di costruzione dell'identità, delle relazioni sociali e di un positivo rapporto con la realtà;*
- *Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;*
- *Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando l'offerta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento;*
- *Promuovere le eccellenze attraverso gli strumenti, le opportunità e le risorse interne messe a disposizione dalla scuola.;*
- *Realizzare una comunità educante in cui la nostra scuola sia il punto di riferimento imprescindibile per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e per la promozione del suo capitale umano;*
- *Sviluppare comportamenti responsabili, improntati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del benessere personale;*
- *Educare alla cittadinanza nella società globalizzata, promuovendo la cultura della solidarietà e il rifiuto di ogni forma di prevaricazione sociale e culturale;*
- *Sviluppare il pensiero critico e le competenze necessarie per un processo di apprendimento che non si esaurisca nel e con il percorso scolastico, ma che sia aperto al mondo della ricerca e della formazione continua;*
- *Favorire l'integrazione col territorio, creando sinergie con l'Ente locale, con le agenzie formative presenti nella città; operare in rete con le Istituzioni scolastiche del territorio, per promuovere azioni di formazione, ricerca e sperimentazione.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

L'Istituto Comprensivo "S. Margherita", tenuto conto delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e dal Nucleo di Autovalutazione, in sede di elaborazione del RAV, ha scelto di confermare, per il triennio 2019/2022, gli obiettivi di miglioramento indicati nel triennio 2016/19, aggiungendo a questi una terza priorità, le Competenze chiave europee. Il quadro delle priorità e dei traguardi da perseguire nel corso dei prossimi tre anni e su cui stilare il nuovo Piano di Miglioramento si può, pertanto, così riassumere:



*Priorità 1: **Risultati nelle prove standardizzate nazionali di Matematica***

*Priorità 2: **Competenze chiave europee***

*Priorità 3: **Risultati a distanza***

La scelta di tali priorità scaturisce dalle seguenti riflessioni:

1) dall'analisi degli esiti Invalsi di Matematica, che riportano una valutazione inferiore alle medie di riferimento nella scuola primaria;

2) dalle difficoltà oggettive, riscontrate dalla nostra istituzione scolastica, nell'accesso ad un sistema condiviso per lo scambio delle informazioni relative agli esiti a distanza degli alunni frequentanti il primo biennio degli Istituti superiori.

3) dalla necessità di sviluppare ulteriormente il Curricolo di cittadinanza e cittadinanza globale, sia verticalmente che trasversalmente, allo scopo di consolidare quelle competenze per l'apprendimento permanente richieste da una società sempre più complessa e globalizzata come quella attuale. Nel triennio 2019-22 si dovrà, inoltre, tenere conto che il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto, da un lato, delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

I percorsi di miglioramento individuati per raggiungere le priorità strategiche sopra indicate e i relativi traguardi sono i seguenti:

- Itinerario di miglioramento n. 1 – **Crescere competenti***
- Itinerario di miglioramento n. 2 - **Non perdiamoli di vista***

Tali percorsi sono ritenuti effettivamente pertinenti rispetto agli scopi dichiarati e concretamente sostenibili ed efficaci nella situazione specifica in cui opera l'Istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

Traguardi

Diminuire, in Matematica, il range di differenza con la media nazionale, aumentando la percentuale di alunni collocati nei tre livelli superiori.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

Traguardi

Portare il dato di varianza a livello della media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Migliorare la valutazione degli apprendimenti e del comportamento attraverso l'acquisizione di competenze trasversali, come quella metacognitiva, e favorire l'adozione di stili di vita e comportamenti improntati ad una corretta convivenza civile.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le attività di orientamento e monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

Traguardi

Costruire una banca dati sul successo formativo degli alunni nel primo biennio delle scuole secondarie di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



"FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI"

(Agenda dell'ONU 2030, 4° goal)

In coerenza con i principi che ne ispirano la mission e la vision, l'Istituto Comprensivo "S. Margherita" considera prioritaria la scelta di rafforzare le competenze di base dei propri alunni, nella convinzione che queste costituiscano il fondamento per la formazione di futuri cittadini responsabili. In questa sua scelta si impegna affinché tutti, indipendentemente dalla situazione sociale, economica, familiare e personale, possano raggiungere quel livello di formazione descritto nel profilo dello studente in uscita dalla Scuola del primo ciclo. E', altresì, consapevole che, solo a partire dall'acquisizione di sicure competenze di base, si possa coltivare e favorire anche lo sviluppo delle eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Potenziare le competenze in lingua italiana e le competenze logico-matematiche e scientifiche, attraverso progetti ad hoc e metodologie didattiche più coinvolgenti e innovative;
2. Potenziare le competenze nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, attraverso la promozione di scambi culturali e partenariati o di percorsi interculturali, insieme alla possibilità di conseguire certificazioni linguistiche;
3. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle tecnologie informatiche e multimediali, in modo da stimolare l'apprendimento e la motivazione degli studenti;
4. Implementare/rafforzare l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e democratica per contrastare ogni forma di bullismo, di discriminazione di genere, dall'omofobia alla xenofobia, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
5. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, alla tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Promuovere le competenze in aree diverse, incrementando i progetti di Musica, Sport, Teatro..., proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni;
7. Promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, attraverso progetti finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;



8. Promuovere attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
9. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni DSA e con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
10. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione delle eccellenze;
11. Potenziare i percorsi di continuità fra i diversi ordini di scuola attraverso un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico;
12. Incrementare le attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative finalizzate sia al miglioramento degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali, attraverso il superamento delle prassi didattiche tradizionali;
13. Predisporre ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità delle attrezzature e l'uso degli spazi interni ed esterni;
14. Promuovere la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

La scelta di tali obiettivi contribuisce alla formazione integrale della persona che è il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa dell'Istituto Comprensivo "S. Margherita". La crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni favorisce, infatti, lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e, successivamente, nel mondo lavoro e l'acquisizione di una coscienza pienamente europea. Per realizzare un obiettivo così importante è necessario conferire pari dignità a tutte le discipline oggetto di studio e considerare paritetici anche i diversi canali espressivi o linguaggi. Alla realizzazione di tali obiettivi saranno chiamate tutte le componenti dell'Istituto, non ultime le famiglie degli alunni, che nell'ambito della missione educativa svolgono un ruolo attivo e complementare, esplicitato anche nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CRESCERE COMPETENTI

Descrizione Percorso

Lo sviluppo, in progressione, delle competenze chiave europee presuppone la progettazione e l'attuazione di un Curricolo verticale improntato all'organizzazione e alla continuità delle azioni didattiche, metodologiche e di valutazione che, nel rispetto della libertà di insegnamento, mantengano sempre al centro dell'attenzione le esigenze e le peculiarità del singolo alunno.

Basato su una serie di azioni destinate a docenti ed alunni, il percorso sulle competenze chiave mira ad introdurre elementi innovativi e qualificanti nel processo di insegnamento-apprendimento. Se da un lato, infatti, i percorsi formativi destinati ai docenti produrranno cambiamenti significativi sia nell'organizzazione di attività didattiche strutturate su competenze che nella valutazione e nella certificazione delle competenze stesse, dall'altro miglioreranno il processo di apprendimento degli alunni, favorendone la crescita formativa e il raggiungimento dei traguardi previsti.



L'integrazione del Curricolo verticale d'istituto con il Curricolo trasversale di cittadinanza globale consentirà, inoltre, agli alunni di sviluppare competenze ritenute ormai fondamentali, radicate nella conoscenza del mondo globale e dei meccanismi che ne regolano il funzionamento e delle diverse sfumature della realtà nella quale siamo immersi.

Il percorso si concretizzerà nella realizzazione dei numerosi Progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, quelli verticali obbligatori, quelli di ampliamento extracurricolari, quelli in collaborazione con il territorio e, non ultimi, i PON-FSE per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Il Piano di Formazione d'Istituto e quello della Rete d'Ambito, di cui la nostra Scuola è capofila, garantiranno ai docenti proposte formative su tematiche varie, coerenti con i bisogni formativi espressi dai stessi docenti e dalle Istituzioni scolastiche in rete e con il PTOF, il RAV e il PDM.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrare il Curricolo verticale di istituto con percorsi didattici che favoriscano l'acquisizione di competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Adeguare le competenze previste dal Curricolo verticale d'Istituto alle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali; valutare con strumenti comuni e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso l'introduzione di prove strutturate infra-quadrimestrali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento motivanti, attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alla didattica aumentata dal digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare le attività di inclusione per alunni con BES e stranieri e garantire percorsi educativi personalizzati volti alla valorizzare delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale e scolastico degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Proseguire l'attività di formazione interna sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie a supporto di una didattica inclusiva e innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Implementare le attività in collaborazione con enti ed associazioni del territorio. Coinvolgere i genitori nei progetti della scuola e nell'organizzazione di eventi culturali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADEGUAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE E
DEFINIZIONE DI PERCORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE
E DI CITTADINANZA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile
Dipartimenti disciplinari/Consigli di classe

a) Adeguamento e completamento del Curricolo verticale di Istituto, in riferimento sia alle competenze chiave europee, sia alle nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018):

Le attività saranno mirate a ridefinire e a ristrutturare i nuclei principali del Curricolo, migliorandone l'impianto (dal punto di vista della continuità verticale) e declinando le sezioni secondo le nuove competenze chiave europee.

b) Individuazione di criteri comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze.

Commissione PTOF/FF.SS.

a) coordinamento nell'esplicitazione dei Curricoli in riferimento alle competenze chiave europee (disciplinari e trasversali) e quindi nella definizione del percorso metodologico-didattico;

b) coordinamento per l'individuazione di criteri comuni per la valutazione delle stesse.

Dirigente Scolastico e suo Staff

Risultati Attesi

- Adeguamento del Curricolo al quadro delle nuove competenze chiave europee, individuate dalle Raccomandazioni del 2018;
- Ampliamento della progettazione didattica e definizione di percorsi verticali e trasversali di continuità metodologico- didattica coerenti con Curricolo predisposto, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento degli alunni, in un'ottica inclusiva e al contempo di valorizzazione delle eccellenze;
- Miglioramento degli esiti scolastici in relazione soprattutto alle prove standardizzate, in coerenza con la priorità del RAV;
- Miglioramento del metodo di studio attraverso una più consolidata acquisizione della competenza trasversale "Imparare ad imparare", elemento fondante del Curricolo d'Istituto;
- Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, del grado di autonomia, della capacità organizzativa, della riflessione metacognitiva, del senso di responsabilità, del rispetto delle norme che regolano la convivenza civile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRESSIVA INTRODUZIONE DI PRATICHE VALUTATIVE INNOVATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Consigli di classe

Team docenti delle classi ponte

Funzione Strumentale dell'Area "Continuità",

Dipartimenti**Dirigente Scolastico e suo staff****Risultati Attesi**

- Adeguamento del sistema valutativo dell'Istituto all'attuale quadro normativo;
- Adozione di strategie di valutazione formativa a sostegno della valorizzazione dei progressi negli apprendimenti, della motivazione allo studio e della strutturazione di relazioni comunicative efficaci per tutto il gruppo classe;
- Uso di strumenti valutativi condivisi e adeguati alla certificazione delle competenze, capaci non solo di misurare, ma anche di descrivere la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (valutazione del processo).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE COMPETENZE
CHIAVE DI CITTADINANZA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile**Dirigente Scolastico****Risultati Attesi**

Già da alcuni anni i docenti del nostro Istituto partecipano alla formazione promossa dalla Scuola stessa o dalla Rete d'Ambito su tematiche relative a didattica per competenze e valutazione/certificazione delle competenze. Si sono costituiti gruppi pilota che guidano altri gruppi di lavoro, per una maggiore diffusione delle buone pratiche. Con l'attività di formazione ci si attende una partecipazione di almeno il 90%

dei docenti alla formazione e l'attivazione, in tutto l'Istituto, di buone pratiche di valutazione e certificazione delle competenze raggiunte dagli alunni.

❖ NON PERDIAMOLI DI VISTA

Descrizione Percorso

Il percorso sui risultati a distanza mira tanto ad incrementare le attività di continuità all'interno dell'istituto quanto a ridefinire pratiche di accompagnamento degli alunni in uscita, coinvolgendo anche i genitori nella delicata fase di scelta del corso di studi superiori. L'Istituto ha fin qui affrontato il tema dell'orientamento soprattutto attraverso un approccio informativo; da quest'anno potenzierà le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa attraverso l'attuazione di alcuni percorsi che hanno lo scopo di mettere in grado gli alunni, a cominciare dalle classi seconde, di identificare le proprie competenze, i propri interessi, di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione superiore:

1) il Progetto FSE - «Orientia....moci», con i suoi due moduli, offrirà agli alunni strumenti utili per la scoperta e la conoscenza delle proprie attitudini, delle propensioni e degli interessi scolastici:

- "Conosco me stesso e scelgo consapevolmente"
- "Conoscersi meglio per scegliere bene"

2) il progetto "Orientamento", a cura di un esperto esterno, sarà propedeutico all'inserimento degli alunni delle classi terze nella scuola secondaria di secondo grado;

3) I progetti e le attività laboratoriali di rete, in continuità verticale, coinvolgeranno in attività cooperative gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado e gli allievi delle scuole secondarie di secondo grado;

4) I cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori e la partecipazione a giornate di Open day aiuteranno gli alunni nella scelta della futura scuola.

La collaborazione in rete con le altre istituzioni scolastiche dell'Ambito XIII, inoltre, potrebbe facilitare il monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni nel primo



biennio delle scuole superiori e consentire di verificare la congruenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le attività di continuità, tra i vari ordini all'interno dell'istituto, e di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le attività di orientamento e monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Raccordo con le scuole secondarie di II grado del territorio per verificare il successo formativo degli alunni. Coinvolgimento delle famiglie per una maggiore condivisione del consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le attività di orientamento e monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO A TUTTO CAMPO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Rete d'Abito XIII

Responsabile

- **Funzione Strumentale Area Orientamento**
- **Dipartimenti disciplinari**
- **Staff di Dirigenza**

Risultati Attesi

- Mettere a regime un sistema di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento e dei risultati a distanza al termine del secondo anno di Scuola Secondaria di secondo grado;
- Valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'Istituto, quanto cioè le competenze acquisite permettano agli studenti di affrontare con successo il percorso dell'ordine di scuola successivo;
- Migliorare la comunicazione scuola /famiglia per la formulazione del consiglio orientativo e rendere i genitori più informati e consapevoli delle scelte fatte dai figli;
- Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAFFORZARE LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E INCREMENTARE LA COLLABORAZIONE FRA I DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

- Collegio dei docenti;

- Funzioni Strumentali per la continuità e l'orientamento;

- Docenti classi ponte;

- Commissione continuità.

Risultati Attesi

- Rafforzamento e condivisione delle buone pratiche tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, per migliorare l'intervento educativo.
- Utilizzo delle competenze professionali dei docenti per sviluppare metodologie didattiche innovative.
- Realizzazione di materiali per uso e consultazione di tutti i docenti, come repertori didattici, metodologici per l'orientamento, l'inclusione....
- Organizzazione di momenti didattici comuni e partecipazione della scuola a progetti in continuità verticale, con il successivo monitoraggio delle scelte adottate.
- Predisposizione di informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Già da alcuni anni l'Istituto ha integrato vari aspetti innovativi nel proprio modello organizzativo e nelle pratiche didattiche proposte. Nei capi successivi si riportano, in modo riassuntivo, le principali attività ad oggi avviate e che si intende portare avanti, implementandole e migliorandole, nel prossimo triennio 2019-2022, mantenendo quell'atteggiamento di apertura e di novità che contraddistingue la concezione educativa del nostro Istituto.

In quest'ottica la Scuola partecipa ad attività e progetti, anche in rete, in accordo con le varie realtà sociali, educative e formative territoriali.

Alcuni esempi:

- Rete Ambito XIII - Messina, di cui l'Istituto è scuola capofila;
- Rete "Migliorare per Valutare" Scuola capofila "I.C. Berlinguer" Ragusa
- Rete "Una comunità unita per costruire città sostenibili" - Palermo
- Rete Sicilia "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico"
- Rete "Multikulturalità" Malta
- Protocollo d'intesa con MSBC- Messina per il potenziamento del servizio porta a porta di raccolta differenziata
- Protocollo d'intesa con l'Università di Messina "Formazione Sostegno".

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le Scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola dell'autonomia richiede figure professionali molto competenti sia nell'organizzazione che nella pianificazione dell'azione didattica. La professionalità docente si configura, pertanto, attraverso l'intreccio di tre grandi aree:

- ***l'area delle competenze disciplinari*** continuamente aggiornate, per padroneggiare il proprio sapere disciplinare, saper collocare le finalità e



gli obiettivi di apprendimento della propria disciplina all'interno delle finalità generali del sistema scuola;

- ***l'area delle competenze psico-pedagogiche e relazionali***, per saper individuare i diversi stili e ritmi di apprendimento, saper riconoscere i problemi tipici delle varie età, saper gestire i conflitti all'interno della classe e in ogni altro luogo collettivo all'interno della scuola;
- ***l'area delle competenze organizzative***, per saper costruire il progetto educativo con i colleghi, saper coordinare e gestire il lavoro all'interno dei dipartimenti, delle commissioni preposte a specifici problemi, dei gruppi di lavoro e delle attività extrascolastiche.

Attraverso la padronanza delle competenze relative alle suddette aree si configura il profilo professionale di un docente capace di saper riflettere sul proprio lavoro, di sapersi confrontare con gli altri colleghi sul piano della didattica, di saper fare scelte culturali adeguate, di saper adottare strategie didattiche efficaci, di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento, di saper regolare i tempi dell'insegnamento/ apprendimento, di saper valutare l'efficacia dei percorsi pianificati. La formazione in servizio e l'aggiornamento dei docenti sono, pertanto, un punto nodale della nostra scuola, sempre attenta a raccordarsi con le iniziative ministeriali. Le iniziative di formazione/aggiornamento/accompagnamento garantiscono, infatti, la crescita professionale di tutti coloro che sono inseriti nel contesto scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità di tutto il sistema. Nella consapevolezza che la formazione in servizio sia da inquadrare in una logica strategica e funzionale alla crescita del capitale umano e professionale della scuola, il nostro Istituto, sia a livello interno, sia come Scuola capofila di Rete d'Ambito XIII Messina, garantirà percorsi formativi finalizzati a uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi.

CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola, a seguito delle azioni di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali del 2012, si è dotata di un curriculum verticale d'Istituto già negli anni precedenti ed ha strutturato una serie di rubriche di valutazione sia degli apprendimenti



che delle competenze, che rappresentano degli strumenti professionali innovativi, ma che vanno ampiamente condivisi, per sostenere l'azione didattica di tutto l'Istituto. Il Curricolo verticale è corredato da tabelle che declinano i livelli di competenza in rapporto alla valutazione in decimi. Anche la valutazione è "verticale" dal momento che considera in progressione gli items da valutare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, in coerenza con il curricolo. Le rubriche così organizzate, rappresentano un modo per ridurre la soggettività e la discrezionalità della valutazione. La condivisione di pratiche valutative calibrate sulle competenze degli alunni e la fruizione di nuovi ambienti di apprendimento di cui la scuola dispone rappresentano un'opportunità di miglioramento curricolare non indifferente a sostegno dei processi di integrazione tra apprendimenti formali e non formali, nell'ottica dell'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La nuova Raccomandazione emanata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018 sta attualmente impegnando il nostro Istituto in un percorso di ricerca-azione finalizzato all'adeguamento del Curricolo al nuovo quadro di riferimento. Si intende, altresì, implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso prove comuni per disciplina e classi parallele, griglie di valutazione comuni per dipartimento, griglie di valutazione comuni calibrate sugli alunni con bisogni educativi speciali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è impegnato nel processo di innovazione digitale attraverso l'adesione al **Piano Nazionale Scuola Digitale**. Riteniamo, infatti, che la didattica tradizionale aumentata dal digitale possa non solo migliorare il processo di apprendimento dell'alunno, ma consentirgli anche di realizzare la cittadinanza digitale per l'accesso e la piena partecipazione alla società della conoscenza. I nostri alunni sono nativi digitali, ma l'uso che fanno delle tecnologie è finalizzato quasi esclusivamente a scopi ludici e comunicativi tra pari. E' necessario, pertanto, canalizzare l'interesse e la motivazione degli studenti per i media tecnologici, le piattaforme online o i social network verso forme di apprendimento più consapevoli e l'acquisizione di competenze specifiche,



spendibili anche in autonomia. A tal proposito, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM. La Scuola ha dato risposte concrete alle necessità di innovazione soprattutto mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR mirati sia alla creazione di spazi e ambienti di apprendimento, con l'allestimento dei laboratori di informatica nella Scuola Primaria e Secondaria e la trasformazione di quasi tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e WiFi. La presenza delle suddette infrastrutture consente l'impiego strutturale e non solo occasionale di spazi alternativi alla classe. L'uso di classi virtuali, la condivisione di piattaforme per il continuo scambio di informazioni didattiche tra docenti e alunni sono gli strumenti su cui si fonda la didattica laboratoriale che, a sua volta, presuppone l'utilizzo di apposite metodologie innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo, EAS...), fondamentali per accrescere le competenze relazionali, l'autostima e la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.MARGHERITA SCUOLE ELEMENTARI	MEAA8AD01V
EX MACELLO	MEAA8AD02X
S.STEFANO BRIGA	MEAA8AD031
S.STEFANO MEDIO	MEAA8AD042
GALATI S. ANNA	MEAA8AD053
ALTOLIA	MEAA8AD064
GIAMPILIERI MARINA	MEAA8AD086
"PASQUALE SIMONE NERI"	MEAA8AD097

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le

- persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

S. MARGHERITA

MEEE8AD014

FRAZ GALATI MARINA

MEEE8AD025

FRAZ. PONTESCHIAVO

MEEE8AD047

FRAZ. S. STEFANO BRIGA

MEEE8AD058

FRAZ. S. STEFANO MEDIO

MEEE8AD069

FRAZ. GALATI S. ANNA

MEEE8AD07A

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRAZ. ALTOLIA	MEEE8AD08B
"PASQUALE SIMONE NERI"	MEEE8AD09C
FRAZ. BRIGA MARINA	MEEE8AD10E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

" LEONARDO DA VINCI " MESSINA

MEMM8AD013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.MARGHERITA SCUOLE ELEMENTARI MEAA8AD01V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

EX MACELLO MEAA8AD02X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.STEFANO BRIGA MEAA8AD031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.STEFANO MEDIO MEAA8AD042

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GALATI S. ANNA MEAA8AD053

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GIAMPILIERI MARINA MEAA8AD086

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"PASQUALE SIMONE NERI" MEAA8AD097

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S. MARGHERITA MEEE8AD014

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ GALATI MARINA MEEE8AD025

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ. PONTESCHIAVO MEEE8AD047

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. S. STEFANO BRIGA MEEE8AD058

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ. S. STEFANO MEDIO MEEE8AD069

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ. GALATI S. ANNA MEEE8AD07A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ. ALTOLIA MEEE8AD08B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"PASQUALE SIMONE NERI" MEEE8AD09C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. BRIGA MARINA MEEE8AD10E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

" LEONARDO DA VINCI " MESSINA MEMM8AD013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Organizzazione ore di Educazione Civica per disciplina		
Nuclei concettuali	Discipline coinvolte	ORE
Dignità della persona	Italiano	2
	Religione	2
	Scienze Motorie	2
		6
Costituzione: diritto, legalità e solidarietà	Italiano	2
	Storia	4
	Lingue Straniere	4
	Musica	2
		12
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Italiano	2
	Scienze	3
	Geografia	3

	Arte	2
		10
Cittadinanza digitale	Tecnologia	3
	Italiano	2
5		
Totale ore annue		33

Approfondimento

Per far fronte all'emergenza Covid è in corso di attuazione un tempo scuola, per la scuola Primaria di 27 ore settimanali, per la scuola dell'Infanzia di 25 ore settimanali, per la Scuola Secondaria "S. Neri" 30 ore settimanali con riduzione oraria da 60 a 50 minuti. Si prevede tale organizzazione oraria fino a nuova rimodulazione degli spazi di cui si è in attesa e dell'avvio del servizio di mensa scolastica.

Per la scuola secondaria del Plesso "Leonardo Da Vinci", a causa dell'interdizione del piano superiore e per il rapporto alunni/spazio-aule, si rende necessaria

una doppia turnazione, riducendo l'ora scolastica da 60 a 50 minuti con turno antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e pomeridiano dalle ore 13,30 alle ore 18,30, fino alla risoluzione della garanzia del distanziamento e dell'allocazione della Scala antincendio.

Per la scuola primaria "A. Saitta" per il rapporto alunni/spazio-aule, si rende necessaria una doppia turnazione, riducendo l'orario scolastico a 25 ore settimanali, con turno antimeridiano a partire dalle ore 8,00 fino alle ore 13,00 e pomeridiano a partire dalle ore 13,30 fino alle ore 17,40 con riduzione dell'ora scolastica da 60 a 50 minuti, nel turno pomeridiano.

Si prevede tale organizzazione oraria fino a nuova rimodulazione degli spazi, perché in attesa di concessione di aule utili richieste al Comune di Messina e agli Enti ecclesiastici.

Per ogni singolo plesso è stato predisposto un piano organizzativo che scandisce ingressi e uscite contingentati.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. S.MARGHERITA MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Dalle Indicazioni Nazionali: "Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo" (Campi di

esperienza) “Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l’alfabetizzazione di base attraverso l’acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui noi conviviamo e all’uso consapevole dei nuovi media” (Alfabetizzazione di base) Per la stesura del curricolo verticale si sono individuate le competenze chiave di riferimento e le competenze trasversali per ogni disciplina. Per ogni ordine di scuola e per ogni nucleo tematico vengono inseriti i traguardi di competenza da raggiungere declinati sulle singole annualità dell’intero ciclo. Il presente curricolo rappresenta il riferimento utile per stilare la programmazione disciplinare che evidenzierà gli obiettivi di apprendimento, i contenuti-abilità, le strategie, le metodologie, i tempi e i mezzi .

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l’emanazione del DM n. 35 del 26 giugno 2020 e delle relative Linee guida, l’insegnamento dell’Educazione civica diventa obbligatorio nei tre ordini di scuola a partire dall’Infanzia. Le linee guida individuano tre ambiti definiti: • Apprendimento e studio della Costituzione • Sviluppo sostenibile (con riferimento all’Agenda 2030) • Cittadinanza digitale Per una corretta attuazione dell’innovazione normativa, che implica una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni, il Collegio è stato chiamato a: - Integrare il curricolo di istituto con quello di Educazione Civica - Individuare gli obiettivi specifici di apprendimento finalizzati all’acquisizione delle competenze previste nel profilo in uscita delle Linee guida - Definire le modalità attraverso cui attuare l’insegnamento dell’Ed. Civica (per es. la suddivisione del monte ore tra le varie discipline, visto che tutte concorrono a tale insegnamento - Costruire strumenti per la valutazione (griglie, rubriche...), dal momento che l’insegnamento dell’Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, secondo i criteri di valutazione inseriti nel PTOF - Individuare un referente di istituto che avrà il compito di favorire e coordinare le attività di insegnamento attraverso azioni di tutoring, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, nell’ottica di una formazione a cascata. Per diversificare le competenze richieste dalle Linee guida e per garantire la trasversalità dell’educazione civica, il Collegio dei Docenti, in base all’art.2 della Legge 92 del 2019, propone di affidare tale insegnamento a più docenti del Consiglio di classe (storia, geografia, scienze, tecnologia...) in base all’ambito, con la nomina di un coordinatore che faccia da raccordo e sintesi e che proponga al Consiglio di classe il voto in sede di scrutinio intermedio e finale. Sarà, pertanto, ogni singolo Consiglio di classe ad individuare il

docente cui affidare il coordinamento della disciplina.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA S. MARGHERITA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

- Apprendimento personalizzato; - Bisogni Educativi Speciali; - Didattica per l'Inclusione;
- Valutazione come risorsa; - Corresponsabilità educativa; - Orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In sede di progettazione dipartimentale, dal confronto e dall'esperienza formativa dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22.02.2018, dalle sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa e dell'ONU, è scaturita la decisione di individuare come tematica prioritaria su cui costruire il Curricolo per il triennio 2019/2022 l'Educazione alla Cittadinanza Globale. La necessità di garantire una sostenibilità compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante in regime di equilibrio ambientale, nel rispetto della cosiddetta regola dell'equilibrio delle tre "E" (Ecologia, Equità, Economia), presuppone che il perseguimento dello sviluppo sostenibile dipenda dalla capacità della governance di garantire una interconnessione completa tra economia, società e ambiente. Per essere Cittadini oggi occorre, quindi, dotarsi di competenze importanti, radicate nella conoscenza del mondo globale, della comprensione dei meccanismi che ne regolano il funzionamento e delle diverse sfumature della realtà nella quale siamo immersi. In questa prospettiva, il curricolo di Cittadinanza globale propone percorsi di lavoro volti ad esplorare una serie di temi chiave per un'educazione alla Pace e allo sviluppo sostenibile.

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere ... Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento” Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo “Santa Margherita” nasce

dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo è commisurato ai bisogni formativi degli allievi ed alle esigenze della realtà scolastica e ambientale. Il curricolo è composto da una quota oraria nazionale, che assume come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo, e da una quota oraria locale del 15% riservata all'Istituzione scolastica. L'Istituto Comprensivo "Santa Margherita" utilizzerà la quota del 15% per: - Progetti obbligatori curriculari; - Progetti di recupero e potenziamento disciplinare; - Progetti interdisciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO NAZIONALE E CURRICOLO LOCALE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO LEGALITA'**

Il Progetto di Educazione alla Legalità si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità dentro e fuori dalla scuola educando alla solidarietà e alla tolleranza al fine della formazione integrale dell'uomo e del cittadino.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento. - Educare alla legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

COMPETENZE ATTESE: - Assunzione di comportamenti maturi e responsabili in situazioni normali e in situazioni difficili di pandemia come quello che stiamo vivendo nel mondo intero. -Rispetto delle regole e capire il vero senso del "Vivere nella Legalità"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Gli alunni parteciperanno a manifestazioni di particolare rilevanza sociale e civile.

In occasione della "Giornata della Memoria" e della "Giornata della Legalità", saranno organizzati eventi e gli alunni parteciperanno a concorsi banditi dal MIUR, da associazioni ed enti esterni.

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'ALIMENTAZIONE**

Il progetto si propone di far acquisire il concetto di benessere fisico, mentale e sociale, promuovendo atteggiamenti corretti e responsabili nei confronti della natura, dell'ambiente e delle problematiche sanitarie nell'ottica della prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire la conoscenza del proprio corpo. - Conoscere la composizione di una sana alimentazione. - Conoscere i pericoli nell'alimentazione. - Acquisire comportamenti e stili di vita atti a prevenire eventuali patologie.

COMPETENZE ATTESE: - Essere consapevoli che il proprio benessere dipende dall'attenzione e dalla cura verso il proprio corpo, dall'assunzione di corrette abitudini alimentari e di vita.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'ASL e di Associazioni presenti nel territorio.

❖ PROGETTO "LET'S STUDY FOR TRINITY GRADE 3 AND GRADE 4 EXAMS!"

Considerato il ruolo ormai di primo piano della lingua inglese nel mondo di oggi, si pone sempre più la necessità di promuovere un'adeguata conoscenza di codesta lingua. In quest'ottica ,pertanto, viene proposto un corso di potenziamento di inglese finalizzato a migliorare l'offerta formativa nonchè a valorizzare le "eccellenze" con l'obiettivo finale di esami con l'ente certificatore esterno Trinity.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Acquisire consapevolezza dell'importanza della lingua straniera come mezzo di comunicazione. - Suscitare motivazione verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Avviare gli studenti ad affrontare esami con un insegnante di madre lingua. **COMPETENZE ATTESE:** - Raggiungere il livello A2.1 e il livello A2.2 del Quadro Comune europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ PROGETTO GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2021 XI ED.

Il progetto si propone di riconoscere e valorizzare le eccellenze. Sono previste le seguenti fasi: - Qualificazione; Finale d'Istituto; Finale di Area; Finale Nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Sviluppare la capacità di mettersi a confronto con gli altri. - Abituare gli alunni ad una sana e leale competizione. **COMPETENZE ATTESE:** - Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. - Superare le fasi del concorso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

Approfondimento

Il progetto si svolge a cura dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica.

❖ PROGETTO A SCUOLA DI PIANOFORTE

Il progetto si propone di contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale e favorire l'approccio alla pratica strumentale, promuovere iniziative volte a valorizzare l'apprendimento musicale, fornire le competenze base utili alla eventuale prosecuzione dello studio del pianoforte.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità dell'allunno; - Avvicinare gli allievi all'esperienza diretta con lo strumento anche tramite attività improvvisativo-creative. - Fornire agli allievi un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura musicale. **COMPETENZE ATTESE:** - Conoscenza della tecnica di base dello strumento. - Capacità di eseguire semplici brani solistici e /o di insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ PROGETTO CODING E ROBOTICA

Il progetto si propone di sviluppare le competenze trasversali in un clima ludico, partecipativo e collaborativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare; □ Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi. **COMPETENZE ATTESE:** Sviluppare il pensiero computazionale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

Approfondimento

Sarà utilizzato anche *Mind Designer*, il nuovo robot intelligente che introduce il bambino al Coding e al disegno, e lo accompagna alla scoperta dell'aritmetica e della geometria in modo facile e divertente.

Con l'innovativo riconoscimento vocale integrato Mind esegue i comandi che il bambino gli impartisce a voce.

❖ PROGETTO "SOLIDARIETA' "

Il Progetto si propone di educare alla condivisione e alla solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Conoscere le condizioni dell'infanzia in alcuni Paesi •
 Conoscere e interessarsi alle situazioni di bisogno umano presenti in varie realtà •
 Conoscere l'impegno di alcune O. N. G. per la promozione e la difesa dell'uomo •
 Conoscere l'attività di alcuni volontari a favore di situazioni di disagio nel mondo •
 Capire il valore della solidarietà tra gli uomini • Riflettere sull'insegnamento evangelico dell'amore • Capire l'importanza dell'impegno personale verso gli altri • Conoscere figure di uomini e donne che nella Chiesa hanno dedicato e dedicano la propria vita agli altri • Maturare atteggiamenti di solidarietà e di condivisione verso chi ha bisogno

COMPETENZE ATTESE: Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni sulle tematiche affrontate e stimolare il loro impegno personale a favore dei più deboli. Saranno organizzati attività didattiche e incontri sulle tematiche del progetto. Inoltre saranno realizzate iniziative di beneficenza a sostegno di adozioni a distanza di bambini provenienti da Paesi extraeuropei e di beneficenza a sostegno di situazioni di disagio (DONACIBO).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

Approfondimento

E' prevista la collaborazione dell'AVSI (associazione volontari per il Servizio Internazionale) e delle Parrocchie.

❖ PROGETTO "LETTURA"

Il Progetto si propone di far nascere l'amore per la lettura e formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo- relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; • Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari; • Potenziare le capacità di analisi delle letture; • Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi; • Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura; • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse; • Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro; • Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere; • Creare un clima favorevole all'ascolto; • Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; • Favorire il confronto di idee tra giovani lettori; • Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo- espressive. **COMPETENZE ATTESE:** • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ PROGETTO "STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA BIMED"

Il Progetto si propone di far acquisire gli strumenti necessari nel nostro tempo per il saper leggere, il saper scrivere e, dunque, il saper fare e il saper essere.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Sostenere e diffondere le attività di scrittura delle scuole, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit. • Stimolare durante l'anno scolastico gli studenti verso le discipline approcciate partendo dalla ri/valutazione della parola che torna a essere vettore fondamentale di evoluzione dell'individuo e del contesto. **COMPETENZE ATTESE:** Scrivere un capitolo di un racconto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ PROGETTO NUOTO

Il Progetto si propone di migliorare le competenze motorie e gli stili di vita attraverso il nuoto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Avvicinare all'elemento acqua in modo consapevole ma giocoso. - Educare all'attività in acqua. - Sviluppare e responsabilizzare la propria autonomia. - Educare alla pratica sportiva. COMPETENZE ATTESE: - Appassionare all'acquaticità per assicurare un processo completo delle attività natatorie, con una ripercussione sul profilo dell'educazione sportiva, ma soprattutto della sicurezza e prevenzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Piscina

Approfondimento

Il Progetto prevede il coinvolgimento dei volontari della Croce Rossa Italiana (Comitato di Messina).

❖ PROGETTO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA

Il Progetto si propone di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte dei discenti che proseguiranno gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Consolidare le conoscenze logicogrammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire. - Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano. - Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina. - Apprendere gli elementi basilari del latino; COMPETENZE ATTESE: - Acquisire una conoscenza delle strutture linguistiche latine.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO READY FOR TRINITY EXAMS GRADE 1**

Il Progetto di potenziamento della lingua inglese per la scuola primaria, è finalizzato alla preparazione agli esami di certificazione Trinity.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Potenziare le abilità di base nell'apprendimento di una lingua straniera (listening, speaking, reading, writing), privilegiando l'ascolto e la produzione orale; - Potenziare le competenze necessarie per comunicare con l'esaminatore madrelingua durante l'esame; - Ampliare la conoscenza della lingua inglese ponendo particolare attenzione alla pronuncia e all'interazione orale; - Acquisire contenuti e strutture linguistiche previste dal syllabus per l'esame Trinity grade 1; - Partecipare all'esame finale, necessario per ottenere la certificazione delle competenze.

COMPETENZE ATTESE: - Raggiungimento di e competenze obiettivi previsti dal Trinity syllabus; - Superamento dell'esame finale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Si prevede la collaborazione con l'ente Trinity, ai fini dell'esame di certificazione, che si svolgerà in presenza di un esaminatore madrelingua.

❖ **PROGETTO "UNICEF - SCUOLA AMICA"**

Il progetto si propone di favorire la conoscenza e l'attuazione della convenzione sui diritti della infanzia e dell'adolescenza, agevolando l'inclusione della diversità e promuovendo la partecipazione attiva degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Conoscere e interiorizzare le regole di comportamento - conoscere diritti e doveri che regolano la vita sociale -sensibilizzare gli alunni all'aiuto reciproco rafforzando il sentimento di solidarietà
COMPETENZE ATTESE: -Accettare la diversità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto prevede tre incontri con la referente provinciale UNICEF

❖ **PROGETTO GRUPPO SPORTIVO**

Il progetto si propone di avvicinare quanto più possibile tutti gli alunni alla conoscenza dello sport, di migliorare e consolidare gli aspetti psicofisici che solo con l'attività fisica si riescono ad ottenere.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.
COMPETENZE ATTESE: - Comprensione ed interiorizzazione delle regole del gioco e sportive. - Formazione

della personalità degli alunni attraverso l'impegno la costanza e la disciplina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Cortile

Approfondimento

Il progetto prevede incontri con Esperti ed Enti esterni

❖ **PROGETTO "IN DIALOGO"**

Il progetto ha come finalità la promozione della cultura del dialogo, in particolare il dialogo ecumenico e interreligioso e della pace, nel riconoscimento della fraternità universale mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità mirate a un apprendimento esperienziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Promuovere la cultura del dialogo e della pace,partendo dalla quotidianità. -Educare alla conoscenza di sè, al rispetto dell'altro attraverso la riflessione sulle proprie modalità di comportamento. -Scoprire la diversità come fonte di valori e ricchezza reciproca. -Conoscere e apprezzare l'importanza del dialogo ecumenico ed interreligioso. **COMPETENZE ATTESE:** -Acquisizione di comportamenti adatti ad un approccio relazionale finalizzato all'accettazione e al rispetto delle diversità. -Acquisizione di alcuni valori fondati sull'accoglienza della diversità considerata come arricchimento personale e comunitario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖

<u>Laboratori:</u>	Informatica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Proiezioni Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede incontri con esperti in occasione della Giornata Mondiale contro il Razzismo e l'uscita didattica presso Centro Mondialità e/o sede associazione "Camminare Insieme"

❖ **PROGETTO PON FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

Il progetto intende rafforzare le competenze informatiche; sviluppare le capacità di valutare e produrre informazioni nel rispetto dei diritti e doveri relativi ad internet; accrescere la creatività, in rapporto ai nuovi linguaggi, alle nuove tecnologie e alla rete; comprendere il ruolo fondamentale dei dati e delle problematiche ad essi connesse. Particolare importanza nel percorso formativo sarà dato al coinvolgimento delle studentesse allo stesso modo degli studenti; alla promozione dei principi di inclusione e integrazione, abbracciando nuovi modelli, metodi e tecniche d'insegnamento che utilizzano tecnologie a supporto della didattica in classe e condividendo le risorse e i saperi in ambienti di apprendimento in rete (Virtual Learning Environment-VLE). Il fine è quello di rendere gli alunni cittadini attivi e protagonisti e non fruitori passivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Stimolare gli studenti verso una comprensione e un uso delle tecnologie digitali superando il ruolo di consumatori passivi. Promuovere lo sviluppo di molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale e le sfide di una società che cambia rapidamente. Sviluppare le capacità di comprendere, interpretare, criticare, creare. Sviluppare la capacità di ricercare e valutare informazioni, qualità delle fonti, e comprendere le dinamiche e le regole che intervengono sulla circolazione e il riuso delle opere creative online. Acquisire consapevolezza nelle implicazioni delle proprie interazioni in Rete e con i diversi media. Fornire gli strumenti per prevenire situazioni di disagio online ed evitare meccanismi di bullismo e di strumentalizzazioni delle informazioni. Migliorare la comprensione e la consapevolezza dei propri diritti e responsabilità in Rete. Utilizzare

le tecnologie quali mediatori di apprendimento in esperienze formative e percorsi di diversa natura, in modo da garantire la piena accessibilità e promuovere esperienze per l'inclusione e l'integrazione. **COMPETENZE ATTESE:** Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti. Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti. Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti. Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

Approfondimento

Il Progetto è articolato in 6 moduli:

- A lezione di coding
- Coding in Your Classroom, now!
- Alfabetizzazione digitale
- Lettura, scrittura e produzione in ambienti digitali
- Diritti e responsabilità in Internet

❖ PROGETTO PON FSE -COMPETENZE DI BASE - AZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'arco temporale che va dai 3 ai 5 anni è di importanza fondamentale sul piano educativo, infatti, è in questo periodo che il bambino fonda le basi della sua conoscenza e, sempre con riferimento ai propri vissuti coscienti, avvia processi di

simbolizzazione attraverso una pluralità di linguaggi. Questo significa che, in riferimento ai propri vissuti il bambino, dapprima interiorizza i fondamentali riferimenti comunicativi, spaziali, spazio-temporali, sonoro-musicali ed espressivo-creativi, e successivamente, questi stessi dati, simbolizzati, diventano strumenti operativi del pensiero. Al fine di valorizzare e potenziare tali educazioni, tenendo presente i ritmi evolutivi del bambino, si progetta un piano di interventi che contribuisca alla maturazione complessiva dello stesso (AUTOSTIMA E AUTONOMIA) e a promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (IDENTITÀ) attraverso l'attivazione dei seguenti Moduli: - Educazione Bilingue - Multimedialità - Musica - Espressione Corporea (Attività ludiche, attività psicomotorie)

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Contribuire alla maturazione complessiva del bambino, sviluppando l'autostima e l'autonomia.
- Rafforzare l'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psico-dinamico attraverso la relazione tra pari.
- Favorire il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, supportandone la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.
- Sviluppare l'autonomia operativa e di pensiero.
- Rispettare se stessi e gli altri, attuando comportamenti di condivisione e collaborazione.
- Sviluppare il linguaggio musicale attraverso il corpo, il movimento, il gioco, il canto e le emozioni.
- Stimolare meccanismi di apprendimento attraverso esperienze corporee ed emozionali nel continuo lavoro di coordinamento tra corpo e mente.
- Favorire l'integrazione armonica degli aspetti motori, cognitivi, sociali e affettivo-relazionali.
- Favorire lo sviluppo di capacità di base propedeutiche all'acquisizione di competenze comunicative.
- Potenziare le capacità di ascolto e la familiarizzazione con le sonorità della lingua straniera attraverso attività educative che motivino e coinvolgano il bambino affettivamente e attivamente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue

	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Per sviluppare e potenziare le competenze di base degli alunni della Scuola dell'Infanzia si predispone un piano costituito da quattro moduli:

Educazione bilingue - educazione plurilingue

Multimedialità

Musica

Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)

❖ PROGETTO CORO D'ISTITUTO

Il Progetto rappresenta, all'interno del PTOF dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio. Il Progetto ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire, inoltre, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto. - Imparare a cantare insieme. - Imparare ad utilizzare correttamente la voce. - Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale e l'intonazione. - Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto. - Sviluppare capacità ritmiche e di produzione vocale. -

Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione. - Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione.

COMPETENZE ATTESE: - Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi. - Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione. - Sviluppo delle capacità mnemoniche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO LUDO-SPORT A SCUOLA**

Il progetto si propone di promuovere l'attività fisica e il gioco come strumento educativo e preventivo nella formazione della persona nel suo insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI •Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e ad un salutare stile di vita. •Favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità , abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato. •Accettare e rispettare le regole che come nello sport si presentano nella vita di tutti i giorni. COMPETENZE ATTESE •Sviluppare corretti comportamenti relazionali. • Realizzazione di un saggio finale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO LET'S STUDY SCIENCE**

Il progetto si propone di far acquisire agli alunni la terminologia basilare della disciplina scienze in L2, padroneggiando semplici termini e frasi, al fine di favorire sia l'apprendimento degli argomenti presentati, sia della lingua stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Sviluppare conoscenze e competenze scientifiche utilizzando la lingua inglese - Potenziare le capacità di ricezione e produzione linguistica -

Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale attraverso l'aumento del tempo di esposizione alla lingua. - Aumentare la propria motivazione verso le lingue e la materia non linguistica presentata. **COMPETENZE**

ATTESE: - Rafforzamento di competenze CLIL - Sviluppo delle competenze scientifiche - Sviluppo delle competenze linguistiche - Potenziamento della capacità di ascolto e produzione orale di argomenti scientifici in L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "COSTRUIRE CON LA STAMPANTE 3D"**

Il progetto si propone di far comprendere ai ragazzi come, grazie alle nuove tecnologie, è possibile passare da una semplice idea alla realizzazione pratica della stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Dare informazioni di base relativamente al disegno tridimensionale al computer. - Produrre oggetti reali. **COMPETENZE ATTESE:** - Conoscenza di una realtà tridimensionale concretizzabile attraverso strumentazioni. - aumentata capacità di osservazione e analisi degli oggetti della quotidianità. - Conoscenza dei materiali. - Processi produttivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **PROGETTO "GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI".**

Il Progetto mira a valorizzare le eccellenze e ad incrementare e sostenere l'interesse dei giovani per il sapere scientifico. I Giochi delle Scienze Sperimentali consistono in prove scritte formate da domande a scelta multipla o aperta riguardanti diversi argomenti scientifici. I quesiti, indipendenti l'uno dall'altro, sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Stimolare ed aumentare la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica e delle scienze; - Rafforzare un atteggiamento positivo verso la disciplina, per acquisire la consapevolezza che essa non rappresenta un ostacolo, anzi è trainante per lo sviluppo della logica. **COMPETENZE ATTESE:** - Migliorare le competenze delle scienze. - Arricchire la propria vita sociale e culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Chimica
 Disegno
 Fisica
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Scienze

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2020/21 l'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali, organizza la XI edizione dei Giochi delle Scienze Sperimentali per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

I Giochi sono rivolti agli studenti delle classi III.

Fasi di svolgimento dei Giochi delle Scienze Sperimentali

Fase di Istituto:

è finalizzata a selezionare gli alunni partecipanti alla successiva fase regionale. La scuola opererà autonomamente per individuare i ragazzi che accederanno alla fase regionale e ne darà comunicazione al referente regionale entro il 28 febbraio 2021.

Fase Regionale:

La prova regionale si svolgerà contemporaneamente in tutta Italia il 16 marzo 2021, alle ore 11.00, nella sede indicata dal Referente di ciascuna regione e sarà sostenuta dagli studenti primi classificati di ciascuna scuola.

Graduatoria Nazionale: la graduatoria nazionale sarà stilata dal Referente nazionale e dalla Segreteria tecnica incrociando i risultati ottenuti dagli alunni nella fase regionale di ciascuna regione.

La Fase Nazionale Sperimentale si svolgerà sabato 8 maggio 2021.

PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto intende promuovere la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali, educando ad atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando la capacità di ascolto, comprensione, osservazione, analisi e sintesi. Il percorso è finalizzato ad offrire opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza, a prevenire il disagio sociale e favorire l'instaurarsi di relazioni reciproche autentiche tra lo studente e la comunità di cui fa parte. Il progetto, inoltre, si pone come punto di riferimento educativo, didattico e metodologico, per offrire agli alunni spazi ed esperienze utili al fine di motivarne gli apprendimenti e la partecipazione alla vita culturale attraverso l'apertura della scuola alla realtà circostante e la sua presenza visibile ed attiva nel territorio. Pertanto, per assolvere alla formazione continua della persona sarà utilizzata una didattica laboratoriale progettuale atta a garantire occasione e formazione per ciascun alunno. Al fine di valorizzare e potenziare le competenze base, tenendo presente i ritmi evolutivi di ciascuno, si predispone un piano di interventi che contribuisca allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare armonicamente la personalità degli studenti favorendo la crescita socio-culturale degli alunni per assolvere alla formazione continua della persona. Sviluppare la fiducia in sé. Stimolare gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta. Condividere percorsi innovativi, approfondimenti tematici e processi di problem solving per il miglioramento e la crescita personale. Utilizzare una didattica laboratoriale e progettuale atta a garantire occasione di istruzione e formazione per ciascun alunno. Valorizzare e rispettare le "diversità" degli alunni come patrimonio a disposizione di tutti, per la realizzazione di una società inclusiva orientata al rispetto dei valori, dello scambio e della tolleranza.

COMPETENZE ATTESE Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo. Promuovere il possesso più ampio e sicuro possibile della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenze e strumento essenziale per la formazione personale e la vita sociale. Potenziare i processi logico - cognitivi. Essere consapevoli dell'esistenza dei diversi modelli culturali europei ed extra europei in una prospettiva di comprensione interculturale. Sviluppare una mentalità scientifica necessaria anche nell'affrontare criticamente i problemi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede un piano di interventi che contribuisca allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base attraverso l'attivazione dei seguenti 8 moduli destinati agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, afferenti le seguenti discipline:

Lingua madre "LA LETTERATURA MINI...ME"

Lingua madre "OFFICINA ITALIANO"

Lingua madre "ITALIANO: UNA COMPETENZA TRASVERSALE"

Matematica "MATEMATICA"

Matematica "OFFICINA MATEMATICA"

Scienze "A - MARE IL MARE"

Scienze "L'ambiente marino"

Lingua straniera "VAMOS HABLANDO"

L'individuazione dei moduli del piano è stata effettuata partendo dagli esiti del Rav d'Istituto, attraverso l'analisi/diagnosi iniziale dei punti di forza e di debolezza della scuola, che tengono conto anche degli esiti delle prove INVALSI, e dal PDM nel quale sono stati individuati gli obiettivi per il miglioramento.

❖ **PROGETTO UN'IDEA DI LATINO**

Il progetto è rivolto a quegli alunni che posseggono un buon livello di padronanza della competenza linguistica e dimostrano uno spiccato interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche e la cui scelta relativa alla scuola superiore è indirizzata verso un liceo. Il corso di avviamento al latino, mira ad offrire la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle strutture grammaticali, e che nel contempo possa permettere a ciascuno studente di valutare le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono questa disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Comprendere che l'eredità latina è presente, oltre che nell'Italiano, in molte lingue europee moderne. - Acquisire un metodo logico e rigoroso per uno studio serio ed accurato degli elementi essenziali della lingua latina.

COMPETENZE ATTESE: - Saper analizzare elementi logici di una frase. - Usare in modo consapevole la lingua italiana.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ **PROGETTO "RUMORLESS CITIES"**

Il progetto mira ad affrontare il fenomeno del pregiudizio che troppo spesso si manifesta in atteggiamenti discriminatori, di razzismo o di intolleranza, finalizzando il contrasto allo stesso pregiudizio come strumento principale di inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Prevenire fenomeni di pregiudizio, intolleranza razziale ed esclusione sociale; - Promuovere un arricchimento culturale della società nel suo

complesso attraverso la valorizzazione di competenze e sapere di ogni bambino e bambina, ragazzo e ragazza, di qualsiasi origine; - Migliorare l'inserimento nei processi sociali educativi scolastici; - Potenziare le attività educative già in essere, finalizzate alla promozione del dialogo interculturale, gestione dei conflitti ed educazione alla pace; COMPETENZE ATTESE: - Maturazione del senso etico come fondamento dei rapporti tra cittadini

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ PROGETTO "AVVIAMENTO AL GRECO"

Il Progetto si propone di avvicinare i ragazzi allo studio del greco antico, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte dei discenti che proseguiranno gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Avvicinarsi al greco antico per comprendere se i contenuti e la metodologia di studio richiesta si adattano alle proprie attitudini e aspettative, dunque saper diagnosticare le proprie capacità e risorse. - Riconoscere e valorizzare la propria identità culturale attraverso la riscoperta della tradizione dell'antico. - Individuare collegamenti e relazioni. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Collaborare e partecipare. **COMPETENZE ATTESE:** - Avvicinarsi alla conoscenza del patrimonio lessicale della lingua italiana a partire dallo studio dell'etimo. - Possedere i primi rudimenti della cultura greca e della trasmissione dei testi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO SPORTELLO DI SUPPORTO PEDAGOGICO

Il progetto nasce in seguito all'aumento delle problematiche relative all'apprendimento in età scolare e alle difficoltà dei docenti di fronteggiare casi multiproblematici.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire il successo scolastico. - Promuovere lo sviluppo delle potenzialità. - Ridurre il disagio relazionale ed emozionale. **COMPETENZE ATTESE:** - Acquisizione di un corretto metodo di studio. - Raggiungimento dell'autonomia nelle attività di studio. - Sviluppo di motivazione e autostima. - Creazione di un clima di classe cooperativo ed empatico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Saranno attivati:

- Sportello di ascolto pedagogico rivolto ad insegnanti, studenti e genitori.
- Percorsi per alunni BES.
- Affiancamento insegnanti in aula.

❖ PROGETTO "SCUOLA APERTA TUTTO L' ANNO"

Il Progetto intende sostenere e valorizzare il percorso di crescita degli alunni, anche durante il periodo estivo, mettendo a disposizione della comunità gli spazi interni ed esterni della scuola che diventano luoghi in cui incontrarsi, impegnarsi e divertirsi attraverso il gioco, i laboratori, le escursioni, le attività sportive, all'interno di un contesto educativo protetto e ricco di stimoli e in cui l'accoglienza, l'ascolto e la partecipazione sono le prerogative fondanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisire di competenze trasversali Migliorare le capacità espressivo-relazionali Rafforzare autostima e consapevolezza delle proprie possibilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO INSIEME ... IN SCENA**

Il progetto si propone di far lavorare insieme gli alunni diversamente abili e non per la realizzazione di una rappresentazione. I partecipanti saranno guidati non ad una integrazione passiva, ma attraverso un'azione stimolante di scoperta e di crescita personale, ad attivare relazioni alla pari e al confronto-scambio tra gli appartenenti al gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Utilizzare voci e gestualità per esprimere la propria individualità. - Intervenire rispettando il proprio turno. **COMPETENZE ATTESE:** - Sviluppo del senso di identità e di appartenenza ad una comunità. -Acquisizione e messa in pratica delle regole relative alla convivenza civile.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "ANDIAMO ... SICURI"

Il Progetto di Educazione stradale si propone di promuovere l'adozione di comportamenti utili per divenire utenti responsabili e rispettosi delle principali norme che regolano la circolazione stradale

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI:-Rispettare le principali norme che regolano la circolazione stradale. -Acquisire consapevolezza dei dispositivi di sicurezza e loro utilizzo. -

Riconoscere i fattori che possano causare pericoli e danno alla circolazione.

COMPETENZE ATTESE: Formare utenti sicuri e consapevoli della strada per la tutela della propria e altrui incolumità. -Sensibilizzare alunni e genitori alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede incontri frontali mensili con l'ispettore di Polizia Municipale.

❖ PROGETTO "SCUOLA, LEGALITA' E RUGBY"

Il progetto si propone di ridurre le distanze sociali tra gli alunni provenienti da diversi contesti, insegnando, attraverso i valori insiti nella natura del gioco del rugby, il

rispetto delle regole e degli altri, il piacere di impegnarsi per ottenere risultati e di dedicare l'iniziativa individuale ad una causa comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Rispettare le regole del gioco e dell'esercizio. -Riconoscere gli errori ed accettare il risultato scaturito dal gioco. -Interagire con i compagni e avversari; proporsi puntualmente ed opportunamente. **COMPETENZE ATTESE:** Responsabilizzare i ragazzi attraverso un'attività ludica al rispetto delle regole ed abituarli alla collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Cortile

❖ LABORATORIO "CREATIVAMENTE"...A TUTTO NATALE

Il progetto prevede attività finalizzate allo sviluppo della manualità fine e globale in alunni DVA, DSA, BES e stranieri. La finalità prioritaria è quella di offrire a tali allievi l'occasione di vivere un percorso di "crescita" in senso globale, con il coinvolgimento di tutte le loro dimensioni (cognitive ed emotive) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale, imperniata sulla "produzione" e non semplice fruizione di materiali e sussidi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Accogliere e facilitare l'inserimento dell'alunno nel nuovo ordine di scuola. -Favorire l'inclusione degli alunni coinvolti. -Sviluppare la motricità fine ricorrendo alla manipolazione. **COMPETENZE ATTESE:** Potenziare le capacità laboratoriali partendo dall'idea di un progetto. -Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "CRESCENDO" -PROPEDEUTICA MUSICALE**

Il progetto si propone la finalità di introdurre i più piccoli al mondo della musica, nelle sue varie sfaccettature (percezione e produzione ritmica, educazione all'ascolto, pratica vocale e/o strumentale), proponendo uno spazio creativo e accogliente in cui poter sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale (anche in presenza di bisogni educativi speciali)

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI:- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli. -Potenziare le capacità di attenzione e di concentrazione. -Potenziare le capacità di autocontrollo attraverso pratica ritmico-musicale di adeguato livello. -Educare alla valorizzazione del patrimonio musicale. **COMPETENZE ATTESE:**- Sensibilizzare alla musica. -Potenziare le capacità ritmico-motorie e percettive; avvicinare gli studenti alla pratica vocale e musicale in generale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Sala di incisione

❖ **LABORATORIO STRUMENTALE : CHITARRA E VIOLINO**

Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire il linguaggio musicale attraverso la pratica strumentale. Le lezioni di strumento musicale concorrono alla formazione globale dell'individuo sviluppando le potenzialità di ciascuno; aiutano l'alunno a sviluppare le capacità mnemoniche, espressive e creative; lo arricchiscono culturalmente e ne sviluppano il gusto musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO FORMATIVO:- Saper leggere figure musicali elementari. -Saper eseguire

brani rispettando i segni indicati: le legature, il punto, le abbreviature, semplici abbellimenti, i segni di ripetizione. -saper eseguire un brano rispettando i parametri essenziali e seguendo una base. **COMPETENZE ATTESE:** -Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. -Acquisire padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "CRESCERE GIOCANDO CON LA MUSICA"

Il progetto si propone di favorire l'apprendimento di competenze musicali di base per suonare il violino

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI:- Ascolto di brani. -Acquisire una giusta posizione sullo strumento. -Produzione di suoni, rispettando il tempo e il ritmo. **COMPETENZE ATTESE:**-Sviluppo dell'ascolto, della coordinazione, della memoria e della creatività dei bambini

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO"

Il Progetto si propone di realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola per promuovere la Continuità del Processo educativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire la reciproca conoscenza e l'interazione tra bambini di età diverse attraverso esperienze laboratoriali comuni. - Elaborare piani di intervento per promuovere la Continuità Educativa e Didattica. - Effettuare interventi di Orientamento per la scelta consapevole del percorso di studi. COMPETENZE ATTESE - Positivo inserimento nell'ordine di scuola successivo. - Consapevolezza delle scelte orientative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO "A SCUOLA SICURI"

Il progetto si propone di condurre gli alunni a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio e coscienze dei propri limiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Individuare situazioni di rischio per poi mettere in atto comportamenti preventivi. - Sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità individuale e collettiva. - Saper esprimere le proprie emozioni e rafforzare il controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura ...) - Sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi. - Conoscere la segnaletica della Sicurezza. - Conoscere i principali rischi nella scuola e a casa. - Conoscere le norme di comportamento per prevenire il contagio da Covid - Conoscere le norme di comportamento in caso di Incendio, Terremoto ed Alluvione. - Comprendere l'importanza del Piano di Evacuazione e saperlo leggere. - Conoscere il

comportamento da attuare previsto dal Piano di Evacuazione. - Sviluppare la capacità di individuare situazioni di rischio personale. **COMPETENZE ATTESE** - Acquisizione di maggiore consapevolezza del concetto di emergenza. - Acquisizione di atteggiamenti adeguati per la salvaguardia di sé e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento della Protezione Civile.

❖ **PROGETTO "EDUCAZIONE AMBIENTALE"**

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'educazione ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente. - Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica. - Conoscere e rispettare il territorio, valorizzare i beni ambientali, artistici e architettonici. - Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. - Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti. - Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile. **COMPETENZE ATTESE:** - Saper individuare relazioni ambientali significative ed eventuali loro alterazioni nel proprio territorio. - Saper individuare gli effetti causati dall'azione antropica sull'ambiente. -

Saper distinguere le varie fonti di inquinamento e le problematiche relative. - Saper distinguere materiali riciclabili. - Saper individuare sistemi di smaltimento e di riciclaggio dei rifiuti sul proprio territorio. - Saper individuare comportamenti per uno sviluppo sostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Saranno coinvolti nel progetto l' Assessorato all'Ambiente del Comune di Messina e l'Associazione ARPA Sicilia.

❖ **PROGETTO "SCUOLA DI FLAUTO DOLCE E TRAVERSO"**

Il progetto contribuisce a sviluppare l'attitudine musicale degli studenti nonché a valorizzare i talenti, favorisce un approccio attivo e creativo alla pratica strumentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso la pratica strumentale, anche tramite attività improvvisativo-creative. -Imparare a suonare individualmente o insieme. -Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale. -Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale la capacità percettiva dell'ascolto. -Sviluppare capacità ritmiche e di produzione strumentale. -Fornire gli studenti di un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura musicale. - Potenziare la capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione. -Conoscere brani musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa. - Eseguire brani di difficoltà adeguata con lo strumento. -Saper discriminare l'aspetto quantitativo e qualitativo delle

sonorità prodotte e/o ascoltate. -Saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo. -
Sviluppare una basilare capacità di interpretare la notazione musicale, convenzionale
o non-convenzionale. **COMPETENZE ATTESE:** -Conoscere gli elementi essenziali della
pratica strumentale. -Sensibilizzare l'alunno al mondo musicale in genere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

Sala di incisione

❖ **PROGETTO " GIOCHI MATEMATICI BOCCONI"**

Il progetto si propone di valorizzare gli alunni più meritevoli recuperando, attraverso
lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei
confronti della matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Coinvolgere, in un sano clima di competizione, gli studenti della
scuola compresi coloro i quali rifiutano la matematica nella sua forma tradizionale. -
Avvicinare alla cultura scientifica. - Sensibilizzare gli studenti e le famiglie nei confronti
dell'importanza della cultura matematica. **COMPETENZE ATTESE** - Sviluppare un
atteggiamento positivo nei confronti della matematica. - Comprendere come gli
strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. - Consolidare e potenziare le
conoscenze teoriche già acquisite. - Imparare a valutare sempre criticamente le
informazioni possedute su una determinata situazione problematica. - Riconoscere e
risolvere problemi di vario genere. - Comunicare il proprio pensiero seguendo un
ragionamento logico. - Imparare ad allenare la mente. - Arricchire la propria vita
sociale e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO "SPORT IN CLASSE"**

Il progetto intende promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Infatti, la pratica dello sport rappresenta un importante mezzo di sviluppo psico-fisico e di recupero sociale. Lo sviluppo del bambino è caratterizzato da esperienze ludico-motorie che gli permettono, attraverso l'acquisizione degli schemi posturali e degli schemi motori di base, di conoscere il proprio corpo, lo spazio e gli oggetti, mettendo in atto comportamenti di esplorazione e di ricerca, di acquisire autonomia e di stabilire relazione attraverso il movimento e il gioco. Il progetto intende avviare e potenziare un percorso di educazione motoria e sportiva che, partendo dal gioco, favorisca: - la piena integrazione tra bambini appartenenti a culture diverse, - la socializzazione, - l'acquisizione di un corretto stile di vita. Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo promuovendo atteggiamenti di aiuto e di collaborazione. - Riconoscere la pratica motoria e sportiva come strumento efficace per un percorso educativo duraturo. - Costruire abilità e schemi motori generali e specifici utili ad una crescita sana ed armonica. - Identificare l'attività ludico-motoria come occasione per sviluppare corretti schemi posturali, una buona motricità generale ed acquisire uno stile di vita attivo. - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere stati d'animo. - Migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. - Percepire e riconoscere 'sensazioni di benessere' legate all'attività ludico-motoria. - Riconoscere, attraverso l'attività motoria e sportiva, i valori etici che stanno alla base della convivenza civile. **COMPETENZE ATTESE** - Formazione

della personalità degli alunni attraverso l'impegno, la costanza e la disciplina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di Esperti del Coni.

❖ **PROGETTO "SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO"**

La finalità generale dello Sportello Psicologico è quella di dare un valore aggiunto all'Offerta Formativa proposta agli studenti e alle loro famiglie, fornire consulenza agli insegnanti ed incidere significativamente sul livello di benessere percepito all'interno dell'Istituto Scolastico, vista la situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Fornire uno spazio di ascolto a tutti gli allievi che necessitano di sostegno emotivo e psicologico • Fornire al personale docente e non docente gli strumenti per affrontare in maniera funzionale la relazione con gli studenti e le loro famiglie; • Fornire consulenza psicologica alle famiglie. **COMPETENZE ATTESE** - Migliorare le relazioni interpersonali - Superare lo stato di ansia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Durante la prima fase introduttiva, la Psicologa effettuerà un'attività informativa in tutti i

plessi, allo scopo di comunicare obiettivi e modalità di accesso al servizio, offerto dall'Istituto

Scolastico.

Nel corso degli incontri nei plessi, potranno essere richiesti alla psicologa, incontri individuali da

parte di docenti, famiglie a alunni.

❖ **PROGETTO "PREVENZIONE ALLA SALUTE ORALE E SCREENING DELL'INSORGENZA DI MALOCCLUSIONI IN ETÀ PEDIATRICA ED ADOLESCENZIALE "**

Il progetto di prevenzione in materia di salute orale rappresenta un'occasione per ripensare in modo intersettoriale e multidisciplinare alle patologie del cavo orale. Alla scuola, luogo deputato alla formazione dei bambini e dei giovani, è richiesto un nuovo e maggiore impegno nella promozione della salute, nel quadro, tuttavia, di una azione dinamica che veda una partnership sempre più stretta ed efficace fra il mondo della scuola e quello delle istituzioni e/o organismi sanitari. Promuovere la prevenzione della salute orale negli ambienti scolastici implica la conoscenza di nozioni ed informazioni scientifiche che devono trovare una loro dignità all'interno dei saperi che la scuola propone e può essere valorizzata da arti e comunicazioni grafiche che più si avvicinano alla ricchezza di stimoli cui sono sottoposti i bambini di oggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Prendere coscienza: 1) delle multiple funzioni vitali dell'apparato stomatognatico, 2) di come mettere in pratica tutti i comportamenti atti a mantenere uno stato di salute orale sufficiente per la perpetuazione delle funzioni dell'apparato stomatognatico, 3) di quali patologie oro-dento-parodontali possono presentarsi o delle quali è possibile ridurre l'incidenza. **COMPETENZE ATTESE:** _
Instaurare sane abitudini personali durature nel tempo. - Migliorare lo stato di salute orale in una fascia mirata di popolazione giovanile (6 - 18 anni) attraverso interventi di

educazione alla salute svolti in ambito scolastico. - Attuare modelli comportamentali che influiscano positivamente sulla salute orale e globale del singolo individuo e della comunità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà curato dall'esperto Esterno Dott. Lo Giudice Antonino

❖ PROGETTO " AIUTIAMO IL NOSTRO SISTEMA IMMUNITARIO CON UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE"

Il Progetto si propone di sensibilizzare ad una immunonutrizione, ovvero un'alimentazione antinfiammatoria e di prevenzione per molte patologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Prendere consapevolezza del così detto "Cibo spazzatura" e di quello contenente grassi "cattivi" che affaticano il sistema immunitario producendo una risposta che dura circa sei-otto ore dopo il pasto. - Conoscere gli alimenti che svolgono un'azione stimolante e protettiva del sistema immunitario, permettendo di alzare le difese contro gli attacchi esterni. **COMPETENZE ATTESE** - Acquisire buone abitudini alimentari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà condotto dalla Dott.ssa Miller e sarà sviluppato attraverso laboratori interattivi.

❖ **PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE, PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DELLE PATOLOGIE ODONTOIATRICHE**

Il Progetto si propone di avviare una campagna di Informazione, Formazione e Prevenzione delle patologie odontoiatriche in favore dei bambini delle classi della scuola primaria .

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere la prevenzione della salute orale - fornire agli educatori, ai genitori e ai bambini le conoscenze teoriche e pratiche necessarie ad attuare modelli comportamentali che influiscano positivamente sulla salute orale e globale del singolo individuo e della comunità. **COMPETENZE ATTESE** - Migliorare lo stato di salute orale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
- ❖

PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA (24 - 36 MESI)

La Sezione Primavera si configura come servizio socio-educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 24-36 mesi e concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per i servizi della prima infanzia. Il progetto sarà realizzato presso la Scuola di Briga Marina. Esso sarà improntato a criteri di qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative rispettose della specifica fascia d'età cui si rivolge. La sezione Primavera è un servizio educativo che consente la crescita dei bambini offrendo stimoli ed opportunità che consentono la costruzione dell'identità, dell'autostima, della socializzazione e dell'interazione con gli altri bambini. La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei bambini, integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari ovvero l'alimentazione, il riposo, la pulizia, a momenti di gioco organizzato, laboratori e attività didattiche inerenti alla programmazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Favorire ed incrementare le capacità psicomotorie; 2. Favorire lo sviluppo affettivo – sociale; 3. Favorire lo sviluppo cognitivo; 4. Favorire la comunicazione verbale e non verbale. **COMPETENZE ATTESE** Conquista dell'Autonomia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il percorso ha inizio con la fase dell'inserimento, momento molto importante e delicato, in quanto rappresenta la prima esperienza di distacco dalla loro famiglia per entrare a far parte di un contesto completamente nuovo, caratterizzato dalla presenza di figure adulte e coetanei. E' quindi un'esperienza emotivamente coinvolgente, sia per i bambini che per i genitori: per questo motivo, è organizzata e mediata dalle educatrici con delicatezza e sensibilità. L'inserimento prevede la presenza del genitore, cui seguirà graduale distacco tale da permettere ai bambini di adattarsi al nuovo

ambiente e prendere sicurezza delle nuove figure di riferimento. L'obiettivo è quello di rassicurare i bambini, trasmettendo loro affetto e serenità, rispettando i tempi di ciascuno. Contemporaneamente, si mira ad instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione con le famiglie, con le quali si stabilirà una disponibilità al dialogo e alla comunicazione, volta al benessere psicofisico del bambino. L'entrata del mattino, il cambio, il sonno, la merenda ed infine l'uscita sono dei gesti di cura necessari e costanti.

❖ **PROGETTO PON FSE - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE**

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva di una migliore qualità di vita. Il progetto proposto intende rivolgersi a tutti gli alunni, ma in particolare a quelli che presentano bisogni educativi specifici, (disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse), nella convinzione che offrendo opportunità alternative sia possibile arginare la dispersione scolastica ottemperando gli obiettivi della L.107. La proposta, condivisa tra le scuole, si articola in n° 19 moduli rivolti agli alunni degli Istituti in rete e 1 modulo rivolto ai genitori. In orario extrascolastico, si organizzeranno laboratori che, attraverso metodi di apprendimento innovativi avvicineranno i ragazzi ai linguaggi digitali, a software utili a migliorare il metodo di studio e le competenze di base; si intende inoltre fornire ai genitori un supporto nella gestione di alcuni passaggi fondamentali della crescita dei figli. Si usufruirà dell'apporto specifico di altri soggetti, pubblici e privati operanti nel territorio. I genitori saranno invitati a confrontarsi attivamente sul proprio ruolo e in particolar modo sulle proprie potenzialità. Si tratteranno gli argomenti più significativi per i genitori di oggi e si presenteranno le metodologie educative più efficaci per favorire la fiducia e la comunicazione all'interno della famiglia. Le scuole in rete, infatti, vogliono essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Lo sfondo culturale del modello di inclusione delle nostre scuole è costituito da una riflessione sulla diversità, considerata non come elemento patologico, ma come elemento strutturale di ogni sistema sociale e che si manifesta naturalmente attraverso la complessità. Il processo di inclusione pone l'attenzione e l'azione sulle differenti abilità presenti nella classe, fa leva sui potenziali e si fa carico di conoscere il deficit per accettarlo, di conoscere l'handicap per ridurlo, decrementando i

comportamenti problema, agendo sul contesto fisico, sociale ed organizzativo e sviluppando abilità cognitive, relazionali, sociali, di autonomia. Un'istruzione inclusiva offre opportunità agli studenti con disabilità di soddisfare le proprie ambizioni, di vedere riconosciuti i diritti fondamentali e, al contempo, allarga gli orizzonti di tutti i bambini. Conoscere gli altri e le peculiarità che caratterizzano ognuno di noi è fondamentale, il riconoscimento della diversità come valore e ricchezza per lo scambio e la crescita umana sono alla base della convivenza e premessa per la costruzione di una società più civile e rispettosa dei suoi stessi componenti. Gli Istituti in rete si propongono di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno/studente che, con continuità o per determinati periodi, manifesti bisogni educativi speciali. A tal fine intendono:

- creare un ambiente accogliente e di supporto nel quale la diversità è considerata come valore
- organizzare le attività in modo da suscitare l'interesse e favorire l'impegno e l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- rispettare i ritmi di apprendimento, valorizzare i diversi stili cognitivi e le abilità alternative
- attuare un modello organizzativo e didattico flessibile
- ricorrere a metodologie didattiche diversificate, favorendo l'uso di più linguaggi
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- promuovere e valorizzare l'interazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare armonicamente la personalità degli studenti favorendo la crescita socio-culturale degli alunni per assolvere alla formazione continua della persona. - Sviluppare la fiducia in sé. - Condividere percorsi innovativi, approfondimenti tematici e processi di problem solving per il miglioramento e la crescita personale - Valorizzare e rispettare le "diversità" degli alunni come patrimonio a disposizione di tutti, per la realizzazione di una società inclusiva orientata al rispetto dei valori, dello scambio e della tolleranza. - Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo promuovendo atteggiamenti di aiuto e di collaborazione. - Favorire il successo scolastico attraverso misure didattiche di supporto. - Favorire un percorso di crescita consapevole, intervenendo sulle problematiche comportamentali, relazionali, emotive e cognitive, coinvolgendo la famiglia e le agenzie educative. - Valorizzare le diversità attraverso una molteplicità di linguaggi. - Coinvolgere attivamente gli utenti con l'uso di strategie mirate - Consolidare l'autocontrollo in situazioni ansiogene. - Maturare atteggiamenti responsabili relativamente all'impegno e alla partecipazione Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti per promuovere il successo formativo. - Favorire percorsi

sociali per l'integrazione dei minori stranieri. - Permettere di scoprire, utilizzare e migliorare le competenze educative di ciascun genitore. **COMPETENZE ATTESE** - Migliorare il metodo di studio e le competenze di base; - Fornire ai genitori un supporto nella gestione di alcuni passaggi fondamentali della crescita dei figli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Musica
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcetto
Palestra |

Approfondimento

La proposta, condivisa tra le scuole in rete si articola nei seguenti 19 moduli rivolti agli alunni degli Istituti in rete e 1 modulo rivolto ai genitori:

Lingua italiana come seconda lingua (L2)

Lingua italiana come seconda lingua (L2)

L'arte per l'integrazione

L'arte per l'integrazione

L'arte per l'integrazione

L'arte per l'integrazione
Sport e gioco per l'integrazione
Sport e gioco per l'integrazione
Sport e gioco per l'integrazione
Sport e gioco per l'integrazione
Sport e gioco per l'integrazione
Sport e gioco per l'integrazione
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni
Percorsi di lingua straniera e valorizzazione della diversità linguistica
Percorsi di lingua straniera e valorizzazione della diversità linguistica
Percorsi per i genitori e le famiglie

❖ **PROGETTO PON FSE -INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE**

Il progetto, volto a garantire il successo formativo di ciascun utente, si propone di avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità. .

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare armonicamente la personalità degli studenti favorendo la crescita socio-culturale degli alunni per assolvere alla formazione continua della persona. - Condividere percorsi innovativi, approfondimenti tematici e processi di problem solving per il miglioramento e la crescita personale Valorizzare e rispettare le "diversità" degli alunni come patrimonio a disposizione di tutti, per la realizzazione di una società inclusiva orientata al rispetto dei valori, dello scambio e della tolleranza. - Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo

promuovendo atteggiamenti di aiuto e di collaborazione - Motivare creando contesti emotivi coinvolgenti - Organizzare le attività in modo da suscitare l'interesse e favorire l'impegno e l'attiva partecipazione di tutti gli utenti - Ricorrere a metodologie didattiche diversificate, favorendo l'uso di più linguaggi - Valorizzare i diversi stili cognitivi e le abilità alternative - Coinvolgere attivamente gli utenti con l'uso di strategie mirate - Consolidare l'autocontrollo in situazioni ansiogene. - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti per promuovere il successo formativo. - Promuovere e valorizzare l'interazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali - Favorire percorsi sociali per l'integrazione dei minori stranieri. - Permettere di scoprire, utilizzare e migliorare le competenze educative di ciascun genitore. **COMPETENZE ATTESE** - Migliorare il metodo di studio e le competenze di base; - Fornire ai genitori un supporto nella gestione di alcuni passaggi fondamentali della crescita dei figli.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica
Sala di incisione |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

La proposta si articola nei seguenti 9 moduli rivolti agli alunni dell'Istituto e 1 modulo rivolto ai genitori.

Musica strumentale; canto corale
Arte; scrittura creativa; teatro
Arte; scrittura creativa; teatro
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali
Modulo formativo per i genitori
Laboratori di educazione finanziaria e al risparmio
Laboratori di educazione alimentare
Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta

Si usufruirà dell'apporto specifico di altri soggetti, pubblici e privati operanti nel territorio.

❖ **PROGETTO PON FSE - CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA**

La povertà educativa determina, negli alunni, limiti nelle opportunità di sviluppare competenze cognitive, relazionali e sociali fondamentali per il proprio futuro e per il proprio benessere. Il progetto proposto si rivolge in particolare agli alunni che vivono in contesti sociali svantaggiati, nella convinzione che offrendo opportunità alternative sia possibile contrastare la povertà educativa, promuovendo il benessere individuale e familiare. La strategia di fondo sarà fare emergere i talenti, le risorse, i desideri e la bellezza nascosta nelle individualità di tanti giovani "scartati", favorendone in primo luogo il protagonismo e la partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare competenze cognitive, relazionali e sociali fondamentali per il proprio futuro e per il proprio benessere. **COMPETENZE ATTESE** Promuovere il benessere individuale e familiare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

La proposta si articola in n° 4 moduli rivolti agli alunni e 1 modulo rivolto ai genitori.

In orario extrascolastico, si organizzeranno, attraverso metodi di apprendimento innovativi, percorsi formativi basati sulla peer education in ambito scientifico e Stem, laboratori per il potenziamento della competenza alfabetica funzionale, della competenza multilinguistica, e della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Per i genitori sarà organizzato un corso di alfabetizzazione informatica che li avvicinerà ai linguaggi digitali.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo "S. Margherita", ubicato nella zona sud della città di Messina, comprende 12 plessi, di cui due scuole secondarie di I grado che, pur avendo lo stesso codice meccanografico, sono dislocate su due plessi diversi.

La scuola raccoglie un bacino di utenza eterogenea con molteplici problematiche e il

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

contesto socio-culturale è variegato e non sempre offre stimoli adeguati ai bisogni dei discenti. Pertanto, la scuola è l'unico polo formativo presente nel territorio in grado di fornire una molteplicità di opportunità di crescita utili al recupero e al potenziamento.

In base all'analisi dei dati dell'indagine e al fine di rispondere ai bisogni emersi, il nostro Istituto ha deciso di investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare.

La Buona Scuola ha sancito la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. La nostra Istituzione Scolastica si propone di implementare gli ambienti e le dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano, per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto. Saranno, pertanto, creati i seguenti ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale:

- AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale per assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

- SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio;

- LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il progetto si rivolge a coloro che si avvicinano per la prima volta al computer e vogliono acquisire delle competenze informatiche e intendono

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

apprendere in modo semplice ed immediato tutti quei concetti necessari per avere una padronanza nell'uso del PC. Pertanto, l'idea di questo progetto è quella di far conseguire l'ECDL Base (European Computer Driving Licence), o Patente Europea del Computer, in modo da poter raggiungere delle conoscenze, delle capacità e delle abilità necessarie a utilizzare adeguatamente il computer e le applicazioni informatiche di uso comune. I risultati attesi saranno quelli di acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi del pacchetto office, di elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica, di accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer e fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il nostro Istituto ha attivato una rete con diversi Istituti scolastici, avente come scuola capofila un Istituto Superiore dell'Abruzzo, per la promozione di reti nazionali di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del Piano Nazionale per la

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Scuola Digitale.

La presente misura intende promuovere la costituzione e il potenziamento di reti di scuole per favorire la diffusione su tutto il territorio nazionale di metodologie didattiche innovative.

Secondo l'OCSE, le scuole possono essere considerate oggi "crocevia dell'innovazione". In questo ambito esse sono chiamate a educare al futuro gli studenti, a favorire l'acquisizione di nuove competenze, a ricercare modalità innovative per i processi di apprendimento e di insegnamento. Le pratiche di innovazione possono avere un rilevante impatto sull'efficacia didattica, sulla motivazione degli studenti e dei docenti, sul curricolo di ciascuna scuola, grazie alla promozione di metodi di apprendimento adattivi e trasformativi, trasversali alle discipline e calibrati sullo studente, all'interno di ambienti e spazi innovativi e con l'utilizzo di risorse digitali. Le risposte della scuola all'emergenza del Covid- 19, necessitano di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

una strategia in grado di promuovere modalità in tempo reale per supportare docenti e studenti verso l'autonomia nell'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, incentivando la collaborazione fra docenti e lo scambio fra comunità professionali per l'adozione di piani didattici innovativi, in particolare per gli studenti più vulnerabili.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Sarà realizzato un percorso di formazione con finalità specifiche dell'area didattica/digitale delineate e auspicate dal PNSD. Il percorso sarà diviso in due fasi fondamentali. La prima fase è rivolta alla "formazione interna" del personale della scuola, mentre la seconda mira alla "creazione di soluzioni innovative".

Struttura e finalità del corso di formazione interna fase 1:

Il corso, della durata complessiva di 15 ore, sarà diviso in 3 laboratori dalla durata di 5 ore ciascuno ripartiti in due incontri da 2 ore e trenta minuti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Le finalità del progetto, invece, sono delineate dal PNSD in cui si prospetta il futuro digitale della scuola italiana. In sintesi, i laboratori proposti cercheranno di abbattere le ultime barriere fatte di false credenze e paure (del digitale) e proporre delle “nuove” vie didattiche sfruttando le nuove tecnologie e andando incontro alle esigenze dei nativi digitali.

Obiettivi: 1. Acquisire padronanza dei mezzi e degli strumenti digitali (sia hardware che software);

2. Conoscere le innumerevoli possibilità che le TIC offrono in funzione del superamento della ormai obsoleta impostazione trasmissiva delle conoscenze;

3. Acquisire consapevolezza sulle nuove didattiche che utilizzano le TIC.

Di seguito viene descritta dettagliatamente la tripartizione del corso:

LAB 1.1 • 5 ore competenze di base (rif. PNSD AZIONE # 27);

Tempi: 2 incontri da 2 ore e 30 minuti ciascuno.

Numero partecipanti: 20

Contenuti del corso: il primo corso prevede una acquisizione delle competenze di base al fine di fornire “un’alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica." (PNSD Azione # 27).

A tal scopo, i contenuti saranno i seguenti:

1. Il world wide web e gli strumenti di ricerca e auto aggiornamento;
2. Strumenti digitali per la creazione di contenuti didattici quali software di videoscrittura e di presentazione;
3. L'email come strumento indispensabile per lo scambio di materiale digitale tra colleghi.

LAB 1.2 • 5 ore registro elettronico (rif. PNSD AZIONE # 12);

Tempi: 2 incontri da 2 ore e 30 minuti ciascuno.

Numero partecipanti: 20

Contenuti del corso: il secondo corso prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze informatiche e didattiche relative al "registro elettronico" quale strumento di grande potenzialità. Esso non è più un mero strumento di annotazione (di voti, di giudizi, di programmazioni, ecc.) ma può (e deve) diventare uno strumento di condivisione delle informazioni (non sensibili ovviamente) sia con i colleghi che con le famiglie.

A tal scopo, i contenuti saranno i seguenti:

1. L'interfaccia grafica del registro e le più comuni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

funzionalità;

2. Funzionalità "Comunicazioni" de registro: la bacheca della classe;

3. Condividere e scaricare i file dal registro. LAB 1.3 •

5 ore strumenti digitali legati al miur (istanze online, mail istruzione.it, noipa, SPID) (rif. PNSD AZIONE # 10).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S.MARGHERITA SCUOLE ELEMENTARI - MEAA8AD01V

EX MACELLO - MEAA8AD02X

S.STEFANO BRIGA - MEAA8AD031

S.STEFANO MEDIO - MEAA8AD042

GALATI S. ANNA - MEAA8AD053

ALTOLIA - MEAA8AD064

GIAMPILIERI MARINA - MEAA8AD086

"PASQUALE SIMONE NERI" - MEAA8AD097

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo del proprio operato, in quanto fornisce indicazioni e criteri per favorire

l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti. La valutazione è un processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di molteplici indicatori (impegno, metodo di lavoro, livello di indipendenza/autonomia, partecipazione alle attività didattiche, grado di socializzazione e di collaborazione, maturità raggiunta) e che tiene in considerazione anche quei condizionamenti e/o eventuali ostacoli socio/ambientali che hanno un loro impatto sulla crescita del discente. La valutazione, nella prospettiva della "didattica delle competenze", orienta e promuove il processo di apprendimento.

La valutazione interna si articola in tre momenti fondamentali:

1. Valutazione iniziale o diagnostica, che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.
2. Valutazione in itinere o formativa, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento.
3. Valutazione sommativa intermedia e finale, serve per accertare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei traguardi attesi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dei risultati va oltre la mera conoscenza dei fatti, per includere soprattutto la valutazione delle competenze, dei valori e degli atteggiamenti messi in campo dai discenti.

Saranno, quindi, tenuti in considerazione i processi (le pratiche di insegnamento/apprendimento e il coinvolgimento degli alunni) e i risultati (la conoscenza personale e di gruppo, le competenze, i valori, gli atteggiamenti e i risultati raggiunti), così come gli aspetti legati al contesto. In mancanza di un quadro di misurazione e valutazione, dotato di precisi indicatori concordati a livello nazionale per la valutazione dei risultati dell'insegnamento dell'Educazione Civica, si è deciso di utilizzare delle rubriche di valutazione che tengono conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti/comportamenti ad essa connessi.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione trasversale Educazione Civica Scuola
infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

CONVIVENZA CIVILE Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute

propria e altrui, nel rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità e i principali ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE Seguire le principali regole di comportamento.

FREQUENZA Rispettare gli orari di entrata e di uscita.

RESPONSABILITÀ Assumersi piccole responsabilità.

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, rispettando le differenze.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

" LEONARDO DA VINCI " MESSINA - MEMM8AD013

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene accompagnata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo del proprio operato, in quanto fornisce indicazioni e criteri per favorire

l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti. La valutazione è un processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di molteplici indicatori (impegno, metodo di lavoro, livello di indipendenza/autonomia, partecipazione alle attività didattiche, grado di socializzazione e di collaborazione, maturità raggiunta) e che tiene in considerazione anche quei condizionamenti e/o eventuali ostacoli socio/ambientali che hanno un loro impatto sulla crescita del discente. La valutazione, nella prospettiva della "didattica delle competenze", orienta e promuove il processo di apprendimento.

La valutazione interna si articola in tre momenti fondamentali:

1. Valutazione iniziale o diagnostica, che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.

Nei primi giorni di lezione e comunque entro la data stabilita nel Piano annuale delle attività, i docenti procedono ad una valutazione iniziale degli alunni e della classe. Agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado vengono somministrate prove strutturate/semi-strutturate, per classi parallele, adatte a verificare il possesso dei prerequisiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo della classe o nel percorso predisposto.

2. Valutazione in itinere o formativa, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.

3. Valutazione sommativa intermedia e finale, che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno e al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei traguardi attesi.

Mentre la valutazione in itinere o formativa è di pertinenza del singolo docente, la valutazione per classi parallele è organizzata, coordinata e discussa dai dipartimenti disciplinari che si occupano, altresì, di analizzare i risultati e presentarne una sintesi al Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI: TABELLA PER LA LETTURA DELLA VALUTAZIONE
QUADRIMESTRALE DELLE DISCIPLINE.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Dal momento che l'Educazione Civica coinvolge i tre ambiti sopra descritti, è

importante che la valutazione dei risultati vada oltre la mera conoscenza dei fatti, per includere soprattutto la valutazione delle competenze, dei valori e degli atteggiamenti messi in campo dai discenti.

Saranno, quindi, tenuti in considerazione i processi (le pratiche di insegnamento/apprendimento e il coinvolgimento degli alunni) e i risultati (la conoscenza personale e di gruppo, le competenze, i valori, gli atteggiamenti e i risultati raggiunti), così come gli aspetti legati al contesto. In mancanza di un quadro di misurazione e valutazione, dotato di precisi indicatori concordati a livello nazionale per la valutazione dei risultati dell'insegnamento dell'Educazione civica, si è deciso di utilizzare delle rubriche di valutazione che tengono conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti/comportamenti ad essa connessi.

Il curriculum di Educazione Civica non vuole essere un documento rigido, ma uno strumento flessibile di programmazione, una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati da docenti, dipartimenti e commissioni ed inseriti nel PTOF. Ogni consiglio di classe, una volta deliberata la partecipazione degli alunni ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti e nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei singoli docenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione trasversale Educazione Civica Scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento gli Indicatori stabiliti sono i seguenti:

INDICATORI DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto di se stessi, degli altri, dell'Istituzione e degli ambienti

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute nel Regolamento

d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche in termini di organizzazione, precisione e puntualità

RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

FREQUENZA Puntualità e assiduità (presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate)

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO E VOTO

OTTIMO = VOTO 10

INDICATORI:

1. Piena consapevolezza dei valori della convivenza civile, rigoroso rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
2. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
3. Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici, interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
4. Ruolo collaborativo all'interno della classe e ottima socializzazione
5. Frequenza assidua

DISTINTO = VOTO 9

INDICATORI:

1. Adeguata consapevolezza dei valori della convivenza civile
2. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
3. Costante adempimento dei doveri scolastici, interesse e partecipazione attiva alle lezioni
4. Equilibrio nei rapporti interpersonali, ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe
5. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate

BUONO O VOTO 8

INDICATORI:

1. Sufficiente consapevolezza dei valori della convivenza civile
2. Sostanziale rispetto delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
3. Regolare adempimento dei doveri scolastici, sufficiente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
4. Rapporti positivi con gli altri, ruolo sufficientemente collaborativo al funzionamento del gruppo classe

5. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate

DISCRETO = VOTO 7

INDICATORI:

1. Parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile
2. Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento scolastico
3. Saltuario adempimento dei doveri scolastici, partecipazione discontinua, interesse selettivo
4. Rapporti interpersonali non sempre corretti, saltuario disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica
5. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate

SUFFICIENTE = VOTO 6

INDICATORI:

1. Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile
2. Episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti alle relative sanzioni disciplinari
3. Mancato adempimento dei doveri scolastici, scarsa partecipazione alle lezioni, disinteresse per alcune discipline
4. Rapporti problematici con gli altri, disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche
5. Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate

INSUFFICIENTE = VOTO 5

INDICATORI:

1. Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile, comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola
2. Mancato rispetto del Regolamento scolastico, gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
3. Mancato adempimento dei doveri scolastici, completo disinteresse per le attività scolastiche, continuo disturbo allo svolgimento delle attività di classe
4. Ruolo negativo nel gruppo classe
5. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE NEL COMPORTAMENTO

Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3 del D.L. 62 del 13/04/2017, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in

sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto):

- Reati che violano la dignità e il rispetto della persona
- Atti pericolosi per l'incolumità delle persone
- Atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale
- Grave mancanza di rispetto nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni
- Gravi danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Per gli alunni che incorrono nelle fattispecie di cui prima è prevista l'esclusione dallo scrutinio finale e, di conseguenza, la non ammissione alla classe successiva.

GIUDIZIO

Descrizione del giudizio corrispondente al livello di competenza raggiunto

INSUFFICIENTE

Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile, comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola

Mancato rispetto del Regolamento scolastico, gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari

Mancato adempimento dei doveri scolastici, completo disinteresse per le attività scolastiche, continuo disturbo allo svolgimento delle attività di classe

Ruolo negativo nel gruppo classe

Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate

L'alunno non ha maturato la consapevolezza dei valori della convivenza civile e delle regole della scuola. Manifesta un comportamento scorretto e irrispettoso nel rapporto con gli altri. contraddistinto dalla mancata partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche. Nel rapporto con gli altri evidenzia atteggiamenti scorretti e irrispettosi.

SUFFICIENTE

L'alunno manifesta un comportamento discontinuo nel rispetto delle regole

scolastiche. Nel rapporto con gli altri evidenzia scarso livello di socializzazione e talvolta comportamenti scorretti ed inopportuni. La partecipazione alle attività scolastiche necessita di continua sollecitazione.

BUONO

L'alunno manifesta un comportamento vivace ma sostanzialmente corretto rispettando quasi sempre le regole ed instaurando rapporti positivi con adulti e compagni. Partecipa con adeguato interesse alle attività proposte.

DISTINTO

L'alunno manifesta un comportamento corretto rispettando le regole ed instaurando rapporti positivi con adulti e compagni. È costante nell'impegno e nella partecipazione alle attività scolastiche.

OTTIMO

L'alunno manifesta un comportamento sempre corretto e responsabile, osservando puntualmente e scrupolosamente le regole ed interagendo attivamente con adulti e compagni. Partecipa alla vita scolastica impegnandosi con serietà e vivo interesse.

ALLEGATI: INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che:

1. abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa
2. gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998
3. per la classe terza, gli alunni che abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie via mail.

Il consiglio di classe, tuttavia, come stabilito dall'art. 3 della Legge 169 del 30/10/2008, ribadito dalla Circolare attuativa n.100 dell'11/12/2008 e del DPR n.122 del 22/06/2009 può, con decisione all'unanimità e con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

1. Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno quattro discipline
2. Frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale)
3. Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n. 249/1998)

La famiglia verrà sempre messa a conoscenza della situazione scolastica del figlio e invitata a collaborare per aiutare il ragazzo a recuperare nelle situazioni deficitarie. Vengono infatti inviate delle comunicazioni scritte e organizzati colloqui. - Ai genitori degli studenti ammessi con voto di consiglio viene inviata una comunicazione scritta con indicate le motivazioni e gli interventi di recupero da attuare durante il periodo estivo. - I genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva vengono avvertiti prima dell'esposizione dei tabelloni tramite telefonata e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti che:

1. abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa
2. gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998

Il consiglio di classe, tuttavia, come stabilito dall'art. 3 della Legge 169 del 30/10/2008, ribadito dalla Circolare attuativa n.100 dell'11/12/2008 e del DPR

n.122 del 22/06/2009 può, con decisione all'unanimità e con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi:

1. Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno quattro discipline
2. Frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale)
3. Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n. 249/1998)
4. Mancata partecipazione entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi.

I genitori degli alunni non ammessi all'esame di stato vengono avvertiti prima dell'esposizione dei tabelloni tramite telefonata e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. MARGHERITA - MEEE8AD014
FRAZ GALATI MARINA - MEEE8AD025
FRAZ. PONTESCHIAVO - MEEE8AD047
FRAZ. S. STEFANO BRIGA - MEEE8AD058
FRAZ. S. STEFANO MEDIO - MEEE8AD069
FRAZ. GALATI S. ANNA - MEEE8AD07A
FRAZ. ALTOLIA - MEEE8AD08B
"PASQUALE SIMONE NERI" - MEEE8AD09C
FRAZ. BRIGA MARINA - MEEE8AD10E

Criteri di valutazione comuni:

- Alla luce delle nuove disposizioni ministeriali contenute nell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e nelle allegate "linee Guida per la

formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria” in base a quanto definito dall’articolo 1, comma 2-bis della legge 6 giugno 2020, n. 41, sono state predisposte le opportune modifiche al Curricolo d’istituto e stabiliti i criteri di valutazione.

L’ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Rimangono invariate, così come previsto dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della religione cattolica o dell’attività alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline saranno elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

- La valutazione dell’insegnamento della Religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all’interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Costituisce per l’insegnante uno strumento di controllo del proprio operato, in quanto fornisce indicazioni e criteri per favorire l’ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti. La valutazione è un processo continuo e complesso, che si basa sull’osservazione sistematica e sulla raccolta di molteplici indicatori (impegno, metodo di lavoro, livello di indipendenza/autonomia, partecipazione alle attività didattiche, grado di socializzazione e di collaborazione, maturità raggiunta) e che tiene in considerazione anche quei condizionamenti e/o eventuali ostacoli

socio/ambientali che hanno un loro impatto sulla crescita del discente. La valutazione, pertanto, non può ridursi all'attribuzione di un voto numerico in occasione di momenti di verifica formalizzata o di certificazione "sommativa" a conclusione del quadrimestre o dell'anno scolastico, ma, nella prospettiva della "didattica delle competenze", deve diventare valutazione per l'apprendimento, per orientare e promuovere, cioè, il processo di apprendimento.

La valutazione interna si articola in tre momenti fondamentali:

1. Valutazione iniziale o diagnostica, che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.

Nei primi giorni di lezione e comunque entro la data stabilita nel Piano annuale delle attività, i docenti procedono ad una valutazione iniziale degli alunni e della classe. Agli alunni della Scuola Primaria vengono somministrate prove strutturate/semi-strutturate, per classi parallele, adatte a verificare il possesso dei prerequisiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo della classe o nel percorso predisposto.

2. Valutazione in itinere o formativa, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.

3. Valutazione sommativa intermedia e finale, che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno e al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei traguardi attesi.

Mentre la valutazione in itinere o formativa è di pertinenza del singolo docente, la valutazione per classi parallele è organizzata, coordinata e discussa dai dipartimenti disciplinari che si occupano, altresì, di analizzare i risultati e presentarne una sintesi al Collegio dei Docenti.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono:

1. La documentazione contenuta nei registri personali dei docenti, nel registro dei verbali e di classe e nelle comunicazioni scritte alla famiglia.

2. Le prove di verifica, che hanno una funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento):

- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc)

- prove non strutturate o semistrutturate (questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc)
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (esecuzione strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)
- prove esperte o autentiche (prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto, a testare cioè aspetti della competenza).

Ogni prova è correlata da tabelle di misurazione (rubriche di valutazione, definite e condivise in sede di dipartimenti) che consentono di definire parametri di "accettabilità" e livelli delle prestazioni.

Laddove sia stata redatta una programmazione personalizzata/individualizzata (PEI-PDP) sono previste prove differenziate o semplificate.

ALLEGATI: Protocollo Valutazione IC S. MARGHERITA Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dei risultati va oltre la mera conoscenza dei fatti, per includere soprattutto la valutazione delle competenze, dei valori e degli atteggiamenti messi in campo dai discenti.

Saranno, quindi, tenuti in considerazione i processi (le pratiche di insegnamento/apprendimento e il coinvolgimento degli alunni) e i risultati (la conoscenza personale e di gruppo, le competenze, i valori, gli atteggiamenti e i risultati raggiunti), così come gli aspetti legati al contesto. In mancanza di un quadro di misurazione e valutazione, dotato di precisi indicatori concordati a livello nazionale per la valutazione dei risultati dell'insegnamento dell'Educazione civica, si è deciso di utilizzare delle rubriche di valutazione che tengono conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti/comportamenti ad essa connessi.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione trasversale per l'Educazione Civica Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'attribuzione del giudizio, concordato in sede di scrutinio, scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo

svolte anche al di fuori di essa. Il Consiglio di classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente. Per l'attribuzione del livello insufficiente in comportamento negli scrutini di fine anno è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. L'eventuale gravità di comportamenti che portano ad una valutazione insufficiente deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione.

ALLEGATI: INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La Scuola persegue la 'politica dell'inclusione' con l'elaborazione, da parte del GLI, di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che, a partire dai bisogni rilevati, predispone e mette in atto attività specifiche per rispondere ai bisogni. Nell'ottica di una scuola inclusiva, la didattica viene personalizzata, promuovendo le potenzialità e il successo

formativo di ognuno attraverso l'impiego delle metodologie e strategie più idonee a ciascun allievo. Essa, inoltre, viene estesa a tutti gli alunni con BES individuati dai Consigli di classe, con le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti per i DSA. La formazione continua sulle tematiche inclusive e la presenza di procedure consolidate per l'accertamento e la gestione degli allievi con BES, assicurano all'Istituto un buon livello di condivisione di metodologie e strategie inclusive. Gli strumenti utilizzati sono il PEI e il PDP, redatti dai Consigli di classe, con l'eventuale collaborazione di specialisti, in modo collegiale, corresponsabile e partecipato e sottoscritti dalla famiglia. Essi hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare con regolarità obiettivi, strategie d'intervento e criteri di valutazione. Nonostante la bassa percentuale di alunni stranieri, i temi inerenti all'interculturalità sono trattati sia a livello di programmazione di classe sia mediante progetti di istituto.

Punti di debolezza

Non sempre l'organizzazione scolastica a livello di sistema e garanzia di efficacia didattica. L'adozione di metodologie inclusive, infatti, non è ancora generalizzata in quanto non tutti i plessi dell'istituto dispongono di sufficienti spazi e strumenti per la messa in atto di metodologie inclusive mediate dalle tecnologie digitali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da ambienti socio-culturali svantaggiati. La scuola contrasta questo fenomeno attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero: - recupero ordinario, effettuato in orario curricolare da ciascun docente, mediante percorsi didattici diversificati, momenti di attenzione individualizzata e verifiche adeguate, riservando spazio alla valutazione in itinere del percorso formativo di ciascun alunno e valorizzando il più possibile i progressi rispetto al livello di partenza. - recupero intensivo, in orario extracurricolare, in coincidenza con le valutazioni intermedie e finali. Per valorizzare le eccellenze la scuola aderisce a progetti e concorsi che offrono l'opportunità di far emergere i talenti (Olimpiadi di Italiano e Matematica, giochi delle Scienze sperimentali, Concorsi letterari e artistici, Certificazione in lingua inglese, potenziamento della pratica musicale...)

Punti di debolezza

L'esiguità delle risorse finanziarie non consente di realizzare interventi efficaci né per gli alunni bisognosi di recupero né per quelli a cui andrebbero garantiti percorsi di eccellenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati i soggetti coinvolti sono: - Docenti di Sostegno - Consiglio di classe - Genitori - Componente ASP

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia, consapevole del ruolo di corresponsabilità e della necessità di una condivisione e collaborazione educativa e didattica, deve essere informata dei bisogni dei propri figli, rilevati dagli insegnanti e deve partecipare alla stesura del PDP e sottoscriverlo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita: • al comportamento, • alle discipline, • alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al Piano Educativo Individualizzato (PEI), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009). La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA Per gli alunni con DSA i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale vengono individuate le strategie più opportune e stabiliti i criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il PDP può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi e, sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti,

compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP (DM n. 5669 12/07/2011), e tendono ad assicurare l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio. **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES** Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale andranno considerate le esigenze di personalizzazione collegate alla definizione dei livelli minimi di competenze e, quindi, le forme e i criteri di valutazione da programmare e adattare caso per caso. Gli insegnanti valuteranno, quindi, in base alle singole necessità, con una particolare attenzione non solo ai traguardi raggiunti, ma anche al percorso svolto alla luce degli Obiettivi minimi disciplinari e in vista del raggiungimento delle Competenze essenziali d'Istituto. **ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA** Gli alunni con cittadinanza non italiana, così come previsto dall'art. 45 del DPR 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. La valutazione terrà conto della situazione linguistica di partenza, dell'evoluzione del processo di apprendimento e dei progressi ottenuti anche in relazione ad un'eventuale progettazione didattica personalizzata e alle iniziative di recupero programmate, mirate al raggiungimento delle conoscenze ed abilità essenziali della classe di inserimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITA' - Trasmissione di informazioni dettagliate, in particolare degli alunni BES, DSA, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche tramite schede appositamente predisposte e compilate dagli insegnanti di classe. - Conoscenza degli insegnanti dell'ordine di scuola successivo. - Conoscenza dei locali dell'ordine di scuola successivo. - Svolgimento di attività comuni negli incontri programmati tra gli ordini di scuola. **ORIENTAMENTO** - Indicazioni del consiglio orientativo. - Visite Istituti superiori. - Incontri con docenti Scuola Secondaria di secondo grado.

Approfondimento

Si allega il PAI

ALLEGATI:

PAI-2020-2021.pdf



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

Piano scolastico DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore Vicario Secondo Collaboratore	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I docenti individuati sono incaricati di compiti specifici, e TUTTI svolgeranno i seguenti incarichi: collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA e uffici di segreteria nell'organizzazione e gestione dell'istituzione (consulenza e supporto); collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari, le Funzioni Strumentali, i referenti e responsabili di attività e progetti; concessione permessi brevi (in caso di impossibilità del DS); segnalazione delle problematiche inerenti la sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle persone; controllo dell'uscita anticipata degli allievi; partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza (condivisione delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione); incentivazione della circolazione delle informazioni; condivisione di metodologie didattiche	12



	<p>innovative a supporto dei docenti referenti; informazione sulle normative e le disposizioni prodotte da MIUR, USR Lazio, AT Latina relative alla gestione della scuola. Le loro azioni saranno improntate ai seguenti criteri: efficacia / efficienza; trasparenza; coerenza rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Piano di Miglioramento; coordinamento con la Dirigenza; rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs n. 196 del 30.6.2003.</p>	
Funzione strumentale	<p>"SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI" Progettazione/aggiornamento "VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE" "COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE E TECNOLOGICHE" "ALUNNI H Scuola Infanzia e Primaria" "DISABILITA' E DISAGIO" " BES - DSA " "COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E CONTINUITA'" "GESTIONE PTOF"</p>	8
Capodipartimento	<p>Il coordinatore del dipartimento ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione dei lavori ;moderatore del dibattito, ha il compito di sottolineare gli elementi di novità, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare. Deve curare anche l'aspetto di relazione con la dirigenza. Nell'elaborazione dei "nuclei fondanti" il coordinatore deve ricordare ai colleghi che le Nuove Indicazioni, pur lasciando grandissima autonomia di</p>	5



	<p>contestualizzazione nelle varie realtà, danno delle precise direttive su come operare .Il coordinatore deve essere promotore dell'adeguamento alle novità, disponibile all'ascolto e capace di organizzazione fattiva e coerente.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I compiti dei responsabili dei plessi sono: Coordinamento delle attività educative e didattiche:Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente.Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative:Fa rispettare il regolamento d'Istituto.Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente.Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento " Salute e Sicurezza ":Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione.Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.Controlla il regolare svolgimento delle modalità di</p>	16



	<p>ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni:Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri allegati. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione:Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico.Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero.Ricorda scadenze utili.Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. IL RESPONSABILE DI PLESSO: E' tenuto a garantire il servizio di prelevamento della posta presso l'Ufficio di Segreteria.Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.</p>	
Responsabile di laboratorio	L a Funzione strumentale "COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE E	1



	TECNOLOGICHE” è responsabile dei laboratori di informatica.	
Animatore digitale	<p>l'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. I punti principali del suo lavoro sono: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Responsabile e coordinatore delle attività ;progettista e curatore del curricolo ; effettua verifiche e monitoraggio delle	1



	attività programmate; registra le valutazioni intermedie e le attività svolte	
Coordinatore di classe Scuola Secondaria di Primo Grado	<p>Le principali funzioni sono:presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero;coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi;verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni;svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe;predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime;presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta.</p>	14



Coordinatore Scuola primaria	Coordinamento scuola primaria per la complessità dell'Istituzione	1
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Coordinamento della scuola dell'infanzia per la complessità dell'Istituzione	1
Coordinatore Scuola Secondaria di Primo Grado	Coordinamento scuola secondaria per la complessità dell'Istituzione	1
Coordinatore di classe Scuola Primaria	<p>Le principali funzioni sono: -presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente; - mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; - coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; - verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni; - svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; - predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; - si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; - coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; - presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori</p>	33



	<p>nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; - redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta.</p>	
referente di Istituto COVID	<p>Collabora con il DS e lo staff per definire i protocolli e le procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto di misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS COV-19 Collaborare con il Dipartimento di prevenzione dell'ASP nell'attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). e inviare informativa;gestire i monitoraggi e le richieste di DID</p>	2
referente di plesso COVID	<p>Collabora con il DS e lo staff per definire i protocolli e le procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto di misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS COV-19 Fornisce e registra le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). e invia informativa; gestisce e monitora le assenze degli allievi e del personale del plesso ; gestisce le richieste di DID</p>	13
referente per la dispersione scolastica	<p>monitora insieme ai coordinatori di classe le assenze degli allievi; coordina all'interno dell'Istituzione il tasso di dispersione; contatta le famiglie di alunni a rischio;progetta modulistica adeguata per la segnalazione; si relaziona con il Polo della dispersione d'ambito e con i servizi sociali del Comune.</p>	1



Referente H	gestisce e coordina interventi mirati ; supporta i consigli di interclasse/intersezione; confronta e collabora con il Distretto socio Sanitario per a gestione degli alunni con grave disagio; coordina i rapporti con ASP ed enti accreditati; cura il continuo adeguamento della documentazione alla Legge104/92; partecipa al GLI e ai gruppi di lavoro; coordina le iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità; cura la relativa documentazione e diffusione delle informazioni; coordina il GLI.	2
-------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnamento; sostegno per la gestione di gruppi di alunni; supporto per le assenze dei colleghi; realizzazione di attività progettuali e laboratoriali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione 	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA	Attività di potenziamento dell'educazione musicale con l'utilizzo di strumentazione	1



DI I GRADO	digitale; attività progettuale di educazione digitale musicale; realizzazione di un coro di Istituto; insegnamento frontale; supporto per gestire le assenze dei colleghi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
-------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: <ul style="list-style-type: none">• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>- Nell'ambito dell'Area protocollo ed archivio si occupa della registrazione in entrata ed uscita della corrispondenza e della sua classificazione attraverso l'uso del protocollo informatico e dell'archiviazione. E', inoltre, incaricato, ai sensi della Decreto L/vo n. 196/2003 (codice privacy), del trattamento dei dati personali e sensibili riguardo all'attività di competenza. Cura la corrispondenza postale in arrivo e in partenza e la raccolta degli atti da sottoporre alla firma; è responsabile del registro protocollo, della tenuta dell'albo della Scuola, avendo cura di trasmettere, in collaborazione con il docente incaricato, la documentazione nel formato utile da inserire all'albo on line. Predispone circolari e successivo invio per l'inserimenti al sito dell'Istituzione Scolastica. Ricezione delle comunicazioni di assenza del personale. E' responsabile del scarico dalla apposita casella di posta elettronica della corrispondenza telematica Ministeriale e del U.S.P. e del suo inoltro. Cura e aggiorna</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>l'archivio corrente e storico dell'istituzione scolastica, si occupa della Biblioteca e dei libri in comodato d'uso. Convoca le riunioni degli organi collegiali e ne predispone la documentazione, collabora direttamente al Dirigente Scolastico per gli adempimenti per la sicurezza D.vo 81/08. Nell'ambito dell'Area Affari Generali cura i rapporti con l'ufficio tecnico comunale per la segnalazione degli interventi degli edifici Il personale è tenuto a sostituire il collega assente per brevi periodi o in attesa di nomina di supplente, nell'ambito dell'area di gestione attribuita.</p>
Ufficio acquisti	<p>Collaborazione con il DSGA alla compilazione e gestione del Programma annuale e conto consuntivo; □ Predisposizione e stipula contratti di acquisto di beni e servizi; □ Predisposizione attività istruttoria, esecuzione e adempimento connessi alle attività negoziali; □ Gestione amministrativa delle attività di formazione ed aggiornamento svolte dall'istituzione scolastica; □ Collaborazione con il DSGA nella compilazione e trasmissione degli adempimenti fiscali e previdenziali</p>
Ufficio per la didattica	<p>- Gestione computerizzata di tutti gli atti relativi agli alunni di scuola materna statale e regionale, di scuola primaria e secondaria di I grado. - Tenuta del Registro On Line e relativa collaborazione con il personale docente - Cedole librarie e libri di testo. - Statistiche alunni e locali scolastici. - Predisposizione atti per scrutini ed esami. - Gestione organi collegiali di durata annuale e triennale. - Iscrizioni alunni. - Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni - Predisposizione schede di valutazione e certificazioni delle competenze - Rilascio pagelle. - Rilascio attestazioni varie. - Rilascio diplomi di licenza. - Adempimenti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro. - Rilevazione delle assenze degli alunni. - Tenuta fascicoli. -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Gestione infortuni alunni (assicurazione, registro infortuni, denunce on line INAIL e P.S.) - Abbonamento ATM scuola.
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">• Tenuta fascicoli personale docente e non docente di ruolo e non di ruolo, conservazione, sistemazione, trasmissione e richieste. - Inserimento contratti a trattazione automatizzata a SIDI. - Individuazione personale supplente, docente e ATA. - Ricezione delle comunicazioni di assenza del personale. - Rilascio certificazioni al personale di ruolo e non di ruolo. - Gestione computerizzata e manuale del fascicolo personale dei docenti e dei non docenti di ruolo e non di ruolo, compresa la gestione delle assenze, i contratti per le supplenze annuali e brevi e gli scioperi, ricostruzioni di carriera e pratiche di pensione. - Comunicazioni obbligatorie al centro per l'impiego. - Compilazione registro contratti. - Assunzione in servizio personale di ruolo con relativa comunicazione alle scuole di provenienza, all'USP ed alla RGS. - Comunicazione al SIDI assenze del personale. - Graduatorie di Istituto (compilazione, inserimento dati, pubblicazione e rettifiche). - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Richiesta dei documenti di rito al personale neo-assunto. - Adempimenti legati alla stipula dei contratti e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo determinato. - Gestione infortuni docenti e ATA (assicurazione, registro infortuni, denunce INAIL e P.S.); - Sono, inoltre, incaricati, ai sensi della Decreto L/vo n. 196/2003 (codice privacy), del trattamento dei dati personali e sensibili del personale trattato. Il personale è tenuto a sostituire il collega assente per brevi periodi o in attesa di nomina di supplente, nell'ambito dell'area di gestione attribuita.

Servizi attivati per Registro online



la dematerializzazione dell'attività amministrativa: https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=b72245ff5d814bb
 Pagelle on line
 News letter <https://www.icsantamargheritame.edu.it/>
 Modulistica da sito scolastico <https://www.icsantamargheritame.edu.it/segreteria-interna/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO XIII - CITTÀ DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**❖ PON - FSE -PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ PROGETTI COMUNALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ PROGETTI COMUNALI

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMMINISTRAZIONE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LEGAL SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università

**❖ LEGAL SCHOOL**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

❖ A SCUOLA PER IL SUCCESSO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SCUOLE IN SINERGIA PER L'INNOVAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ SCUOLE IN SINERGIA PER L'INNOVAZIONE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE PNSD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE NAZIONALE PNSD**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il nostro Istituto propone un corso sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) e la Didattica a Distanza (DaD). 1. Descrizione del corso Come mettere in pratica le linee guida del DM 89/2020 sulla Didattica Digitale Integrata. Durante tutto il percorso verranno offerte indicazioni operative e riflessioni metodologiche per progettare attività didattiche digitali integrate che permettano di mantenere la relazione educativa, di promuovere l'apprendimento significativo e praticare la valutazione autentica anche a distanza, in accordo con le richieste delle Linee guida per la Didattica digitale integrata del Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020. Saranno valorizzate le risorse e l'esperienza dei partecipanti, aiutandoli a ripensare e valorizzare le proprie pratiche passate per la ricerca di modalità didattiche e criteri valutativi adeguati alle nuove necessità della didattica digitale integrata. Gli incontri sincroni saranno connotati dalla massima interazione consentita dalla modalità online e si prevedono riflessioni condivise (Forum) e progettazione collaborativa in piccoli gruppi. 2. Obiettivi Gestire la didattica digitale integrata (DDI) in modo efficace, dal punto di vista tecnologico e delle metodologie didattiche da utilizzare, sia in presenza che a distanza (Flipped classroom, Didattica breve, Apprendimento cooperativo, Debate, Gamification, Storytelling), anche nell'ottica della valutazione degli apprendimenti. 3. Finalità - - Progettare percorsi didattici DDI, a norma delle linee guida del DM 89/2020; - Imparare ad utilizzare gli



ambienti online e le migliori App per creare attività didattiche, collaborative e laboratoriali efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; - Concepire la figura del docente come regista dell'azione pedagogica, anche online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE CIVICA

Il corso consente di acquisire quelle competenze obbligatorie previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" che, all'articolo 6 "Formazione docenti", prevede una "formazione dei docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica". Ciò attraverso non solo l'aggiornamento del Piano nazionale della formazione dei docenti, di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ma anche attraverso la proposta formativa nata per rispondere ai mutati bisogni formativi. Ambiti specifici dell'iniziativa formativa Bisogni individuali del docente Promozione consapevolezza del proprio sapere e autonomia nell'operare con il proprio sapere Risoluzione di problemi posti dal contesto di riferimento Ambiti trasversali dell'iniziativa formativa Didattica e metodologie nelle competenze di cittadinanza Didattica per competenze e competenze trasversali Destinatari Docenti scuola infanzia Docenti scuola primaria Docenti scuola secondaria di I grado Obiettivi dell'iniziativa formativa L'ambiente di apprendimento mutato impone una riconsiderazione dei modelli di valutazione di competenze: dal prodotto al processo attraverso il contesto: Programma sintetico dell'iniziativa formativa Il curriculum di istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. L'orario delle lezioni da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica affidato, nelle scuole primarie, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum di cui al comma 3. Le risorse dell'organico dell'autonomia. L'insegnamento nelle scuole secondarie affidato ai docenti



abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il ruolo del docente coordinatore. Il Curricolo. Le UDA Infanzia, Primaria e Secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

Il Corso si propone di formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci, progettate per sviluppare competenze denominate future-scaffolding skills, ovvero abilità che permettano agli studenti di costruirsi una visione di futuro in grado di orientare azioni nel presente. Nell'unità formativa sarà presentato il tema della COMPLESSITA' nella scienza sia come strumento interpretativo del mondo contemporaneo sia come competenza necessaria per poter immaginare e costruire il futuro. Dal punto di vista operativo saranno sviluppati i moduli didattici sui cambiamenti climatici (in modo approfondito) e quello sull'intelligenza artificiale. I docenti partecipanti potranno acquisire le competenze per proporre tali moduli didattici nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

“Il D.L. n. 22/2020, convertito con modifiche dalla Lg. n. 41/2020, ha previsto che, da quest’anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento” (dalla nota del Ministero all’Ordinanza e alla Linee Guida). Argomenti approfonditi nel corso di informazione: Un nuovo modello di valutazione, descrivere i livelli di sviluppo degli apprendimenti Individuare i Nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali e declinarli in obiettivi di apprendimento Distinguere fra valutazione di processo (intermedia) e valutazioni periodiche e finali Descrivere i risultati di apprendimento attraverso descrittori coerenti con gli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo di Istituto Strumenti, criteri, indicatori di valutazione e livelli di apprendimento Le evidenze da raccogliere e documentare per definire il livello di apprendimento del singolo alunno (fra i quattro indicati) Elaborare il documento di valutazione dell’Istituto Valutare apprendimenti, certificare competenze· differenze e congruenze dei due modelli Agganci con la scuola secondaria di primo grado (nell’ottica dell’Istituto Comprensivo) Finalità Il corso affronterà le indicazioni operative, le modalità di lavoro, gli strumenti da elaborare e le fasi della graduale adozione delle nuove disposizioni. Obiettivi analisi approfondita dei nuovi compiti cui la scuola è chiamata ad affrontare conoscenza della nuova normativa sulla valutazione nella scuola primaria costruzione di strumenti valutativi utili ad accertare e valutare le competenze degli allievi stesura della “prima elaborazione” del documento di valutazione intermedio a.s. 2020.2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti Scuola Primaria



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta sa Associazione Riconosciuta dal Miur

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta sa Associazione Riconosciuta dal Miur

❖ **BES DSA**

Il Corso si propone di promuovere l'acquisizione di competenze didattiche ed educative specifiche per poter esercitare un aiuto concreto verso quei bambini e ragazzi che presentano difficoltà scolastiche e DSA nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTARE PER SAPERE - SAPER FARE - SAPER ESSERE**

Il corso, rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado, si propone i seguenti obiettivi: - Analizzare i principali contributi scientifici sul concetto di competenza; - Favorire buone prassi volte alla progettazione per competenze, attraverso l'individuazione di metodiche didattiche innovative; - Identificare e privilegiare pratiche didattiche flessibili, volte all'integrazione delle conoscenze, ed all'applicabilità delle competenze; - Stimolare l'acquisizione di metodiche



finalizzate alla promozione dell'osservazione reciproca in classe (peer observation), secondo un'ottica inclusiva; - Promuovere l'utilizzo di modalità di valutazione e verifica, basate sull'individuazione delle competenze degli allievi, in ingresso ed in un'uscita, e non esclusivamente sulla certificazione delle conoscenze; - Stimolare l'impiego di forme di didattica "in situazione", volte a sostenere l'integrazione tra le diverse discipline, e la diffusione di strategie didattiche meta cognitive; - Sostenere metodiche basate sulla ricerca, sia in ambito disciplinare, che interdisciplinare; - Individuare e promuovere la diffusione di strumenti basati sull'osservazione, la certificazione e la verifica delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ METODOLOGIA CLIL

Il Corso CLIL è suddiviso in 3 aree disciplinari. La prima area disciplinare verterà sulle basi psicopedagogiche necessarie al docente per attuare un intervento didattico significativo. La seconda area sarà incentrata sui fondamenti di linguistica e applicativi, grazie ai quali il docente acquisirà gli strumenti teorici e pratici relativi alla didattica CLIL e della Flipped Classroom. La terza area verterà invece sulla lingua straniera e il suo approfondimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Approfondimento

La Direzione generale per il personale scolastico ha fornito (con nota prot. 37467 del 24 novembre 2020) le indicazioni per la realizzazione delle attività di formazione dei docenti in servizio.

Il quadro di riferimento è quello delineato dal C.C.N.I., sottoscritto il 23 ottobre 2020, che sottolinea la funzione strategica della formazione in servizio quale elemento di miglioramento e sviluppo del sistema scolastico ed educativo.

A seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, le aree tematiche individuate a livello nazionale, sono state le seguenti:

- a) Didattica digitale integrata
- b) Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e la cultura della sostenibilità I92/2019
- c) Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- d) Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Al fine di consentire a questa Istituzione Scolastica una efficace e mirata programmazione dei percorsi di formazione, utili al miglioramento dell'Offerta Formativa, i docenti sono stati invitati a compilare un questionario somministrato attraverso il Modulo Google, dal quale sono emersi bisogni formativi:

Il Piano annuale di formazione della nostra Istituzione scolastica sarà pertanto realizzato attraverso le seguenti modalità operative:



- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole, ad esempio in rete (per particolari tematiche);
- c) partecipazione a iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita carta del docente.

Considerato l'attuale stato di emergenza da COVID-19, tutte le iniziative di formazione saranno realizzate con modalità telematiche e quindi saranno svolte a distanza, salvo ulteriori disposizioni.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ I COLLABORATORI SCOLASTICI TRA OBBLIGHI, PROFESSIONALITÀ E TUTELA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ASSISTENZA DI BASE AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LE APPLICAZIONI SULLA PIATTAFORMA SIDI, LE PROCEDURE DIGITALI ED I PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **I CONTRATTI, LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI E I RELATIVI ATTI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D. LGS.50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"GESTIRE ED AMMINISTRARE LE RISORSE DELLA SCUOLA"**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANDIS